



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PIETRO ALDI"
Liceo Classico "Carducci-Ricasoli" – Liceo Scientifico "G. Marconi"

SEZIONE LICEO SCIENTIFICO
ESAME DI STATO A.S.2023/24
CLASSE V SEZ. B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Materie	Docenti	Continuità nel triennio	Firma
LINGUA E LETTERE ITALIANE	DAVID LA MANTIA	SI	[Firma]
LINGUA E LETTERE LATINE	DAVID LA MANTIA	SI	[Firma]
LINGUA E LETT. STRANIERA	CARA CARINI	SI	[Firma]
FILOSOFIA	ALESSANDRO ZANELLI	NO	[Firma]
STORIA	ALESSANDRO ZANELLI	NO	[Firma]
SCIENZE NATURALI	MUSTO NAZZARO	NO	[Firma]
INFORMATICA			
MATEMATICA	DRAGONI ROBERTO	SI	[Firma]
FISICA	DRAGONI ROBERTO	SI	[Firma]
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	BEATRICE SCHERRI	SI	[Firma]
DIRITTO E ECONOMIA DELLO SPORT			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LORENZO BRUNO	SI	[Firma]
DISCIPLINE SPORTIVE			
EDUCAZIONE CIVICA	GIULIA CECCONI	NO	[Firma]
RELIGIONE	GINANDE SCHIM. STEFANIA	SI	[Firma]
ATTIVITA' ALTERNATIVA			

Piazza E. Benci, s.n.c. – 58100 Grosseto
Tel. +39 0564/48.44.01
e-mail PEO: gris00400r@istruzione.it
e-mail PEC: gris00400r@pec.istruzione.it
Web: <https://pololiceale.edu.it/>
Codice fiscale: 92008840537 – Codice univoco: UFIPON

Referente:
Dott. Andrea Trappolini



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PIETRO ALDI"
Liceo Classico "Carducci-Ricasoli" – Liceo Scientifico "G. Marconi"

1) Presentazione sintetica della classe:

a) composizione della classe:

	Numero complessivo alunni	Ripetenti	Alunni ammessi alla classe successiva con sospensione del giudizio
Classe quinta	22	-	3
Classe quarta	22	1	3
Classe terza	21	-	3

b) storia del triennio della classe :

c) rapporti con gli studenti e le famiglie

Il dialogo con gli studenti è stato caratterizzato da trasparenza e chiarezza nell'esplicitazione degli obiettivi, delle procedure di impostazione del programma e delle metodologie, nonché nella giustificazione delle valutazioni.

I rapporti con i familiari, articolati in ricevimenti pomeridiani e antimeridiani, sono stati orientati a condividere con loro gli obiettivi didattici e formativi dei docenti e a consolidare il senso di responsabilità e di autonomia degli studenti.

2) Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze, capacità

		OBIETTIVI PROGRAMMATI	Raggiunti da		
			Tutti	Maggioranza	Alcuni
Educativi		Sviluppo della capacità di comunicazione e organizzazione del pensiero		X	
		Costruzione di un consapevole atteggiamento di responsabilità		X	
		Sviluppo di un equilibrato senso di solidarietà e collaborazione			X
		Consapevolezza dei propri e altrui valori		X	
		Consolidamento del senso civico		X	
Cognitivi	Conoscenze	Conoscere i linguaggi, i fatti, le teorie, i sistemi concettuali fondamentali delle varie aree disciplinari		X	
	Competenze	Leggere e riconoscere la specificità dei testi		X	
		Comunicare efficacemente usando linguaggi appropriati		X	
		Ricerca informazioni, classificare e schematizzare		X	
		Applicare dati e conoscenze in situazioni note	X		
		Ricerca e stabilire connessioni		X	
	Capacità	Rielaborare i contenuti acquisiti in modo autonomo			X
		Acquisire un metodo di analisi e sintesi		X	
		Operare confronti in percorsi tematici trasversali		X	
		Porsi criticamente di fronte a situazioni e problemi		X	

Piazza E. Benci, s.n.c. – 58100 Grosseto
Tel. +39 0564/48.44.01
e-mail PEO: gris00400r@istruzione.it
e-mail PEC: gris00400r@pec.istruzione.it
Web: <https://policeale.edu.it/>

Codice fiscale: 92008840537 – Codice univoco: UFIPON

Referente:
Dott. Andrea Trappolini



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PIETRO ALDI"
Liceo Classico "Carducci-Ricasoli" – Liceo Scientifico "G. Marconi"

3) Contenuti disciplinari
(Obiettivi raggiunti, programma svolto)

Piazza E. Benci, s.n.c. – 58100 Grosseto
Tel. +39 0564/48.44.01
e-mail PEO: gris00400r@istruzione.it
e-mail PEC: gris00400r@pec.istruzione.it
Web: <https://pololiceale.edu.it/>
Codice fiscale: 92008840537 – Codice univoco: UFIPON

Referente:
Dott. Andrea Trappolini

3) Contenuti disciplinari
(Obiettivi raggiunti, programma svolto)
CLASSE 5B A.S. 2023-2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DAVID LA MANTIA

MATERIA ITALIANO

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- 1) Saper inserire gli autori nel loro contesto storico X
- 2) produzione di un testo scritto secondo un corretto uso e registro funzionale della lingua italiana, rispondente ad occasioni e finalità date. (analisi testuale, tema argomentativo, etc...)X
- 3) Saper utilizzare il lessico storico-letterario specifico X
- 4) Saper individuare nel testo gli elementi strutturali propri del periodo e dell'autore X
- 5) Saper analizzare un testo e commentarlo X
- 6) Capacità di operare confronti su una specifica tematica nell'ambito della produzione letteraria di uno o più autori. X
- 7) Potenziamento del lessico di aree semantiche relative all'esperienza degli studenti. X
- 8) Conoscere, riconoscere ed interpretare elementi di retorica X

CONTENUTI DISCIPLINARI - VEDI PROGRAMMA ALLEGATO
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho avuto continuità didattica nella classe dalla terza. Gli alunni che la compongono fanno parte del nucleo originario già presente nel biennio, con l'aggiunta di un ripetente. In generale, gli allievi hanno sempre dimostrato interesse per la materia e buona partecipazione. Tranne pochissime eccezioni, sono mediamente dotati di ottima capacità di comunicazione e gestiscono con personalità il lessico specifico. I problemi maggiori sono legati allo scritto, in cui solo in alcune occasioni gli allievi hanno offerto prove ottime, con poche eccezioni. L'ultimo anno ha visto, nonostante le difficoltà, un processo di "crescita" generale degli alunni, che si è concretizzato in un maggiore impegno e senso di responsabilità. Grazie a ciò, nonostante i livelli molto differenziati, in particolare allo scritto, molti hanno raggiunto risultati globalmente sufficienti e, in alcuni casi, livelli di eccellenza o prossimi all'eccellenza.

MODALITA' DI LAVORO

La classe si è presentata eterogenea per personalità degli alunni, interessi, modalità di risposta agli stimoli proposti. La risposta alle proposte operative è stata diversificata per i singoli alunni anche in relazione ai percorsi personali e/o ad una maggiore o minore attitudine alla partecipazione attiva al dialogo educativo. Il lavoro di raccordo interdisciplinare ha risentito delle difficoltà a sincronizzare i tempi di lavoro, di fatto tradotto in richiami nella trattazione dei diversi nuclei tematici ogni volta si sia reso possibile e necessario.

Orale: Si è concretizzato in un colloquio serrato, partendo dall'analisi di un testo e dalle figure retoriche o dalle immagini, che lo compongono, oltre che dalla ricerca di collegamenti con altre opere dello stesso autore, con autori coevi o che hanno trattato la medesima tematica, senza cadere in lunghi "cappelli" ed ampie disquisizioni sui movimenti. Le singole interrogazioni non hanno mai superato i venti minuti di durata

Scritto: Ha ottenuto un buon successo l'analisi del testo, in cui diversi allievi hanno potuto sviluppare le capacità di collegamento, visto il notevole numero di autori affrontati, e lo studio attento delle figure retoriche affrontato nel triennio.

Come metodologia didattica, è stata usata in modo preferenziale la lezione frontale, l'analisi guidata dei testi, con particolare attenzione alle figure retoriche ed ai collegamenti con altri autori. La base d'azione è stata prevalentemente il libro di testo, che, per la sua struttura, offre una interessante ricchezza di documenti da utilizzare, sia come spunti per la discussione in classe che per approfondimento delle tematiche.

PROGRAMMA di ITALIANO

Testo di riferimento:

Baldi – Favatà- Giusso – Razetti – Zaccaria “Imparare dai classici a progettare il futuro” - Paravia
GIACOMO LEOPARDI

Pensiero. Poetica del vago e dell'indefinito. Leopardi ed il Romanticismo. Il primo Leopardi: canzoni ed idilli. Operette morali e “l'arido vero”. I grandi idilli del 1828-30. L'ultimo Leopardi. Poesia d'occasione. Leopardi ed il ruolo dell'intellettuale Lettera di un italiano sulla poesia romantica. Il classicismo romantico di Leopardi.

Analisi del testo e commento di:

DALLO “ZIBALDONE”:

Il mondo come male: “Il giardino sofferente”.

La morte come dono: “Ad Arimane”

Testi scelti sulla tematica del vago e dell'indefinito.

Dallo Zibaldone: la rimembranza, teoria del suono, teoria del piacere, il lontano, l'antico, il fanciullo, il vero è brutto

DALLE “OPERETTE MORALI”.

Il senso della vita: “Dialogo della Natura e di un islandese”.

L'arroganza della razza: “Dialogo del folletto e dello gnomo”,

Il suicidio:” Dialogo di Plotino e Porfirio”

DAI “CANTI”:

L'eroe della cultura.. Ad Angelo Mai(primi quattro versi)

Un saggio su tutto ciò che è poetico. “L'infinito”

La fredda morte ed una tomba ignuda. “A Silvia”;

Il destino di un'anima bella in un corpo brutto. “Ultimo canto di Saffo” Versi scelti,

Il male comune, in covile o cuna. L'abisso orrido ed immenso: “Canto notturno di un pastore errante dell'Asia”;

Una scrittura franta. E fango è il mondo :“A se stesso” ;

La social catena contro la natura crudele. Il secol superbo e sciocco e le magnifiche sorti e progressive: “La ginestra”. versi scelti

LETTERATURA DELL'ETA' POSTUNITARIA

Memorialistica. Ippolito Nievo. Le confessioni di un italiano. Il personaggio della Pisana attraverso l'analisi di “il ritratto della Pisana”

La Scapigliatura. Caratteri del movimento. Critica del mondo borghese. La Boheme.

Emilio Praga. I figli dei padri ammalati. Contro Manzoni e contro la chiesa. Analisi di “Preludio”

Contro il mondo borghese “ La strada ferrata” ultimi 2 versi.

Iginio Ugo Tarchetti. La femme fatal. Analisi di “Fosca” con commento del brano “l'attrazione della morte” , Il dualismo di Clara e Fosca.

Camillo Boito. Il tradimento amoroso e quello della patria. “ Senso” . lettura ed analisi de “La vendetta di Livia”.

Notizie sulla fiaba educativa: il “Pinocchio” di Collodi ed il bravo bambino, Notizie sulla letteratura per signorine: “Cuore” di De Amicis ed i valori della nuova Italia borghese.

GIOSUE' CARDUCCI

Vita. Evoluzione ideologica e letteraria. Giambi ed Epodi. Le Rime Nuove. Odi Barbare e Rime.

Analisi del testo e commento di:

Il progresso. Carducci massone.Motivo anacreontico. “Inno a Satana” vv. 1-24

L'addio all'amata ed alla vita. “Alla stazione in una mattina d'autunno”. “Nevicata”

IL POSITIVISMO, IL NATURALISMO, IL VERISMO

Naturalismo, tecniche, principi fondamentali.

Il Verismo italiano: genesi, poetica, caratteri e temi, originalità.

Differenze tra Naturalismo e verismo.

I narratori veristi minori:

Notizia su Capuana. Giacinta. Il marchese di Roccaverdina,.

De Roberto. Farci gli affari nostri. La tara ereditaria. La carne in disfaccimento. I Viceré

Grazia Deledda. La condizione femminile. Elias Portolu

GIOVANNI VERGA

La poetica di Verga ed il verismo italiano. La tecnica narrativa di Verga. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga ed il naturalismo zoliano. Lo svolgimento dell'opera verghiana: il periodo preverista; Vita dei campi; il ciclo dei Vinti.

Malavoglia: la provvidenza come allegoria della SCONFITTA. La morale dell'ostrica.

Da I Malavoglia al Mastro don Gesualdo.

Verga e Manzoni. Verga e Zola. Differenze tra naturalismo e verismo. Analisi del testo e commento di:

Nedda. L'anello di congiunzione tra il Verga giovane e quello maturo. Analisi del testo e dello stile da "VITA DEI CAMPI":

La disperata rassegnazione: "Rosso Malpelo" ;

La passione e la superstizione: "La lupa" ;

La mitologia del male: "L'amante di Gramigna"(fotocopia 1°versione),

La donna, il possesso e l'amicizia impossibile: "Jeli il pastore" (fotocopia)

I malavoglia. Tra padron Ntoni e il nipote. Conflitto di valori e scelte. Analisi del brano.

dal "MASTRO DON GESUALDO": La ruga dei Trao: "La morte di Mastro don Gesualdo"

da "NOVELLE RUSTICANE", Mazzarò, il possesso e la carta sporca. "La roba"

ROMANO LUPERINI: Artificio di regressione, straniamento e la tecnica dell'impersonalità

IL NATURALISMO FRANCESE

Caratteristiche, e ambiente. Stile e personaggi. Continuità e differenze tra naturalismo e verismo

Balzac. La comedie humaine. Genitori e figli.

Analisi e commento di "Le bon Pere Goriot". "a NOI DUE".

Flaubert. Madame Bovary. Analisi del sistema dei personaggi con brani scelti.

Zola. Il ciclo dei Rougon Maquart. Il proletariato urbano.

IL DECADENTISMO

Nascita, origine del termine, precursori. Il simbolismo. Crisi della scienza. Decadentismo letterario.

Simbolismo francese:

caratteristiche e temi.

Baudelaire:

La perdita dell'aureola: "l'albatros".

La malinconia e l'angoscia: "Spleen".

La foresta dei simboli: "Correspondances"

Rimbaud: "Suoni e colori: Vocali"

Verlaine: Il manifesto del simbolismo: "Ars poetique"

Cenni su Mallarmè e Apollinaire. Le mots en liberté(le parole in libertà)

GIOVANNI PASCOLI

Vita. Visione del mondo. Poetica. Ideologia politica. Le raccolte poetiche. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali.

Analisi del testo e commento da "MYRICAE",

L'atomo opaco del male "X Agosto",

Il simbolismo di "Lavandare",

La fredda estate dei morti: "Novembre"

Notizia su "L'assiuolo: CHIU' ed Il canto dei morti

dai "CANTI DI CASTELVECCHIO" e dai POEMI CONVIVIALI.

La tematica erotica. "il gelsomino notturno"; "la digitale purpurea"

Gli emigranti. "Italy"(uso del lessico; il "broccolino"). Versi scelti.

Il nulla davanti: Alexandros. Versi scelti

da "IL FANCIULLINO": "una poetica decadente".

GABRIELE D'ANNUNZIO

Estetismo e la sua crisi: esordio, versi degli anni '80, il Piacere, la fase della bontà.

I romanzi del superuomo: ideologia, tecnica, nuove forme narrative.

Le Vergini delle rocce: caratteri generali. Le laudi.

L'esteta. Parallelismo tra Huysmans, Wilde e D'Annunzio

Analisi del testo e commento di:

da "IL PIACERE", "Un autoritratto allo specchio. ANDREA SPERELLI ED ELENA MUTI";

da "ALCYONE":

Il panismo de "la pioggia nel pineto"

il francescanesimo di "La sera fiesolana"

FEDERIGO TOZZI

La "chiusura al mondo" e la "distorsione della realtà"

Analisi del testo e commento di:

Con gli occhi chiusi

Scelta di brani dall'opera. Il padre "padrone" del figlio. Analisi de

"La castrazione degli animali"

Bestie. "La figura del maggiolino"

De Marchi e la letteratura della crisi borghese:

L'inetto sfortunato. "Demetrio Pianelli". La Maremma e le tre P.

ITALO SVEVO

Vita. La cultura di Svevo. La tematica dell'inetto. i primi romanzi ed i fallimenti editoriali: Una vita. Senilità. La riscoperta:

La coscienza di Zeno.

Analisi del testo e commento di:

Una Vita. I temi. I sogni e la sconfitta di Alfonso. La lettera dopo la morte.

da "SENILITA'": tra Emilio e Balli, tra contemplatori e lottatori. "La trasfigurazione di Angiolina"

da "LA COSCIENZA DI ZENO": L'inetto "fortunato". Il conformismo di Zeno. Analisi de:

"Il dottor S" : "La richiesta di matrimonio", "morte e funerale dell'antagonista "Profezia di un'apocalisse cosmica"

LUIGI PIRANDELLO

La visione del mondo e la poetica. Vitalismo. Relativismo conoscitivo. La poetica dell'umorismo.

Le novelle. I romanzi. Il teatro: gli esordi ed il periodo grottesco, il teatro nel teatro, il

pirandellismo. Le maschere e le vie di fuga: follia, morte, perdita dell'identità.

“L’esclusa”: tematiche e caratteristiche generali.

“Il fu Mattia Pascal”: tematiche e caratteristiche generali.

Il viaggio in treno e la scoperta della libertà. Da Mattia ad Adriano. L’impossibile consistere di Adriano. Portare fiori alla tomba

“Uno ,nessuno e centomila” :tematiche e caratteristiche generali. Il naso e l’identità impossibile.

Lettura di

“ Nessun Nome”

Quaderni di Serafino Gubbio operatore. Lettura di “Viva la macchina che meccanizza la vita”

Elementi, tematiche, problemi de “L’UMORISMO” .Il sentimento del contrario. ”L’immagine della donna anziana truccata come un pappagallo”

da “NOVELLE PER UN ANNO”, Analisi del testo e commento di :

La fuga nella fantasia :“il treno ha fischiato”,

Dalla lucidità di Malpelo all’innocenza :“Ciaula scopre la luna” ;

La verità impossibile: “La signora Frola e il signor Ponza suo genero”

Il conformismo e la superstizione:” La patente”(visione del film con Totò);

I CREPUSCOLARI

Caratteristiche generali. Tematiche, ambienti, tecniche

Analisi del testo e commento di:

S. Corazzini: da L’AMARO CALICE: “Desolazione del povero poeta sentimentale”. La patetica sconfitta del poeta, la malattia, l’apparato religioso

M. Moretti: La poesia “telegramma” ed il mondo borghese. “A Cesena”

L’impossibile vivere. “ Non ho nulla da dire “

G.Gozzano. L’arte e l’ironia, far cozzare l’aulico con il prosastico:

L’anti femminilità. Da “La signorina Felicità” descrizione della signorina Felicità vv. 73- 85,

le buone cose di pessimo gusto da “L’ amica di Nonna Speranza” la descrizione dell’ambiente vv.1-20. tra “malinconia e radioscopia”. Ridere della morte .Analisi de “Alle soglie”(fotocopia):

Govoni. Il repertorio del crepuscolarismo: ”Le cose che fanno la domenica”(fotocopia), Tra pittura e poesia: “Il palombaro”.

IL FUTURISMO

Caratteristiche generali. Tematiche e tecniche. Il Manifesto tecnico della letteratura futurista. Contro l’arte museo. Elogio della guerra.

F.T. Marinetti. Il bombardamento di Adrianopoli(zang zang tumb tumb)

Tra crepuscolarismo e futurismo. Palazzeschi.

La “spazzatura delle altre poesie”. Analisi di E lasciatemi divertire.(fotocopia)

La leggerezza de Il codice di Perelà(analisi di passi scelti).

LE RIVISTE.

L’antipositivismo. LACERBA. Papini: l’uomo finito

LA VOCE. Caratteristiche generali.

Il ritorno all’ordine: LA RONDA

Il pensiero di Carlo Bo. Il disimpegno e la poesia pura.

Solaria. L’ermetismo. Caratteristiche principali.

I VOCIANI.

Genesi, tematiche, caratteristiche

Camillo Sbarbaro. La poetica del sonnambulo. "Pianissimo" e "Trucioli" (fotocopia)

Analisi del testo e commento di:

Gli occhi asciutti ed il deserto. "Taci, anima stanca di godere e di soffrire"

Clemente Rebora. La poetica della voce anonima. La guerra orribile.

Analisi del testo e commento di: "Viatico"

Dino Campana. Il disagio del poeta. L'immagine folle.

Analisi del testo e commento di: "Invetriata"

I prosatori della Voce

Slataper: La formazione del giovane patriota triestino. Analisi del romanzo il mio Carso.

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita;

dal "Porto Sepolto" a "L'Allegria". L'ermetismo di "Sentimento del tempo". Le ultime raccolte. Il valore dei luoghi. Dal deserto di Alessandria d'Egitto al Carso, fino alla Roma barocca ed alla foresta equatoriale del Brasile.

Analisi del testo e commento di:

da "L'ALLEGRIA", la guerra e la condizione umana. "S. Martino del Carso", "Veglia", "Soldati" da "IL DOLORE", affetti familiari, la guerra, il figlio morto "Non gridate più"

UMBERTO SABA

Vita. Temi e caratteristiche della poetica

.Il Canzoniere. Le "trite parole" ;Quante rose a nascondere un abisso

La tematica degli umili.(paralleli con L'anguilla di Montale)

Analisi del testo e commento di:

da "IL CANZONIERE":

Uno strano elogio, gli animali e la quotidianità "A mia moglie",

La rima più facile, difficile del mondo "Amai",

Il dolore universale e gli Ebrei "La capra",

La forza degli umili e la ricerca dell'assoluto "Città vecchia",

Due razze in antica tenzone, tra leggerezza e peso "tu sei stato per me l'assassino"

EUGENIO MONTALE

Vita, Parola e significato della poesia. Scelte formali e sviluppi tematici. I rapporti con Sbarbaro.

Il contrasto terra-mare: ragione ed identità versus felicità e indifferenziato. Ossi di seppia.

La donna angelicata: il freddo volo di Clizia. Le occasioni.

La salvezza verrà dal basso: il terzo Montale tra guerra e consumismo. La bufera ed altro.

Satura. Le ultime opere. Il senza-speranza. Cinismo e perdita di senso negli ultimi versi

Analisi del testo e commento di:

da "OSSI DI SEPPIA",

contro i poeti laureati "i limoni"vv.1- 10,

la poetica del negativo "non chiederci la parola"(ultimi 4 versi),

Esterina, l'acqua che nutre, il divino amico che t'afferra, la razza di chi rimane a terra "falsetto",

Tra felicità ed infelicità " fine dell'infanzia",

l'acqua e la nostalgia della madre "Mediterraneo",

la vita che scoppia dall'arsura "la farandola dei fanciulli sul greto."

DA "LE OCCASIONI":

Clizia ed il suo volo, una salvezza fredda e lontana "ti libero la fronte dai ghiaccioli"(fotocopia);

DA "LA BUFERA E ALTRO":

Il messo infernale, più nessuno è incolpevole "Primavera hitleriana"(versi 1-25);

l'addio di Clizia, la guerra "La bufera", ultimi dieci versi

Un mare infinito di creta e di mondiglia "Proda di Versilia" (ultimi due versi)

La salvezza verrà dal basso. La forza tutta terrena dell'anguilla ed il viaggio della vita "L'anguilla"

Da SATURA: Montale contro Montale. La fine del senso della vita. Piove

SALVATORE QUASIMODO

Vita ed opere. Dall'ermetismo alla denuncia.

Analisi del testo e commento di: Da "GIORNO DOPO GIORNO"

La guerra senza senso e l'urlo nero della madre. L'impossibilità della poesia "Alle fronde dei salici"

L'immutata ferocia e crudeltà dell'uomo "Uomo del mio tempo".

TEATRO EUROPEO DEL PRIMO NOVECENTO

Il teatro dell'assurdo.

La fine della cultura: Ionesco: "Il rinoceronte"

La vita senza senso: Beckett: "Aspettando Godot"

Teatro italiano:

Eduardo De Filippo e la tradizione, Natale in casa Cupiello

Poeti prima e dopo la guerra

Pavese. La poesia dell'amore disperato. Scenderemo nel gorgo muti.

Analisi di "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi"

Penna. La poesia e l'omosessualità. La natura ed il soggetto. I bianchi marinai.

Analisi di "io non posso cantare opere pie" e "Il mare è tutto azzurro"

Caproni. Il ricordo e gli affetti, con Livorno al centro.

Una dichiarazione di poetica: "Per lei"

LETTERATURA DAL CONFLITTO AI PROBLEMI DEL DOPOGUERRA

LA POESIA E L'IMPEGNO

VITTORIO SERENI

Il dolore universale e lo smarrimento. Anna Franck e il suo esempio. Il valore dei morti.

Da gli strumenti umani: Analisi del testo e commento di: "una visita in fabbrica"

FRANCO FORTINI

Poesia e contraddizione. Allegoria, ironia e polemica.

Analisi del testo e commento di:

ridere della morte, il testamento del poeta "Se volessi un'altra volta queste minime parole",

cancellare una visione del mondo "Carlo Bo"

L'allegoria del cambiamento "La gronda" (fotocopia).

NARRATIVA ITALIANA

TRA NEOREALISMO E FUGA DALLA REALTA''

GUERRA e/o RESISTENZA

Fenoglio- Il vero volto della Resistenza e la fine del mito. Il viaggio di Milton in Una questione privata

Pavese: la Resistenza e la fine del sogno. LA LUNA E I FALO'

Viganò: La donna nella resistenza. L'Agnese va a morire: sistema dei personaggi e storia: scelta

Il sud senza speranza

I contadini del sud, l'anello debole. I Galantuomini. SILONE. Fontamara. "Carne di cristiano e carne di cafoni"

TOMASI DI LAMPEDUSA La rivoluzione fallita e il sempre uguale
Il gattopardo. Analisi dell'opera. "Tutto deve cambiare perché tutto resti uguale"

NARRATIVA DEL SECONDO NOVECENTO
la critica al mondo contemporaneo

ITALO CALVINO

La critica alla società contemporanea: La natura vista dai cittadini. Marcovaldo o le stagioni in città.

PAOLO VILLAGGIO

La vita impossibile dell'impiegato. Fantozzi

VINCENZO CERAMI

La fine del sogno borghese. Analisi de "Un borghese piccolo piccolo"

PIERPAOLO PASOLINI La purezza del sottoproletariato urbano. La corruzione borghese. Una vita violenta.

Il racconto fantastico

Il rovesciamento dell'avventura, la fantasia al potere.

LANDOLFI. Analisi de Il mar delle blatte

L'attesa, il destino, il senso della vita. Buzzati. Analisi de "Il colombre"

Notizia su " il deserto dei tartari"

Il gruppo 63. Caratteristiche e tematiche.

Contro il consumismo e la guerra. E. Sanguineti. Piangi piangi

La poesia come statistica, la filosofia che non serve a nulla. E. Pagliarani. Il coniglio-pollo

La poesia religiosa

DAVIDE MARIA TUROLDO. Il pensiero ed il rinnovamento della Chiesa. Aiutare gli altri. Analisi di " E' il tempo amico"

La poesia dialettale

ALBINO PIERRO. La lingua morta . Tursi e la figura della madre. Analisi di " A Ravatene"

La poesia contemporanea al femminile. Amore, erotismo, follia

Il sesso vissuto dalla donna. Esercizi di stile. Valduga. "Analisi di "Vieni, entra e coglimi"

La follia, l'ingenuità, l'amore. Merini. Analisi di "il dottore agguerrito nella notte"

Il dolore. La poesia come vertigine. Rosselli. Analisi di "Tutto il mondo è vedovo"

Patrizia Cavalli. L'ironia. Le stagioni come allegoria della vita. Analisi di "A me è maggio che mi rovina"

CLASSE 5B A.S. 2023-2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DAVID LA MANTIA

MATERIA LATINO

OBIETTIVI RAGGIUNTI TUTTI MAGGIORANZA ALCUNI

- 1) Saper inserire gli autori nel loro contesto storico X
- 2) traduzione di un testo scritto latino secondo un corretto uso e registro funzionale della lingua latina, rispondente ad occasioni e finalità date. (analisi testuale, tema argomentativo, etc...)X
- 3) Saper utilizzare il lessico storico-letterario specifico della poesia, della storia, dell'epica, della saggistica X
- 4) Saper individuare nel testo gli elementi strutturali propri del periodo, della tematica e dell'autore X
- 5) Saper analizzare un testo e commentarlo X
- 6) Capacità di operare confronti su una specifica tematica nell'ambito della produzione letteraria di uno o più autori. X
- 7) Conoscere, riconoscere ed interpretare elementi di retorica X

CONTENUTI DISCIPLINARI - VEDI PROGRAMMA ALLEGATO
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho avuto continuità didattica nella classe dalla terza. Gli alunni che la compongono fanno parte del nucleo originario già presente nel biennio, con l'aggiunta di un ripetente. In generale, gli allievi hanno sempre dimostrato interesse per la materia e buona partecipazione. Tranne pochissime eccezioni, sono mediamente dotati di ottima capacità di comunicazione e gestiscono con personalità il lessico specifico. I problemi maggiori sono legati allo scritto, in cui solo in alcune occasioni gli allievi hanno offerto prove ottime, con poche eccezioni. L'ultimo anno ha visto, nonostante le difficoltà, un processo di "crescita" generale degli alunni, che si è concretizzato in un maggiore impegno e senso di responsabilità. Grazie a ciò, nonostante i livelli molto differenziati, in particolare allo scritto, molti hanno raggiunto risultati globalmente sufficienti e, in alcuni casi, livelli di eccellenza o prossimi all'eccellenza.

MODALITA' DI LAVORO

La classe si è presentata eterogenea per personalità degli alunni, interessi, modalità di risposta agli stimoli proposti. La risposta alle proposte operative è stata diversificata per i singoli alunni anche in relazione ai percorsi personali e/o ad una maggiore o minore attitudine alla partecipazione attiva al dialogo educativo. Il lavoro di raccordo interdisciplinare ha risentito delle difficoltà a sincronizzare i tempi di lavoro, di fatto tradotto in richiami nella trattazione dei diversi nuclei tematici ogni volta si sia reso possibile e necessario.

Orale: Si è concretizzato in un colloquio serrato, partendo dall'analisi di un testo e dalle figure retoriche o dalle immagini, che lo compongono, oltre che dalla ricerca di collegamenti con altre opere dello stesso autore, con autori coevi o che hanno trattato la medesima tematica, senza cadere in lunghi "cappelli" ed ampie disquisizioni sui movimenti. Le singole interrogazioni non hanno mai superato i venti minuti di durata.

Scritto: Ha ottenuto un buon successo l'analisi del testo, in cui diversi allievi hanno potuto sviluppare le capacità di collegamento, visto il notevole numero di autori affrontati, e lo studio attento delle figure retoriche affrontato nel triennio.

Come metodologia didattica, è stata usata in modo preferenziale la lezione frontale, l'analisi guidata dei testi, con particolare attenzione alle figure retoriche ed ai collegamenti con altri autori.

Si farà uso prevalentemente del libro di testo, che, per la sua struttura, offre una interessante ricchezza di documenti da utilizzare, sia come spunti per la discussione in classe che per approfondimento delle tematiche.

Programma di latino

Libri di testo:

Cantarella Guidorizzi, civitas, vol 2 e 3, Mondadori

Contenuti

Ovidio.

Vita.

Una poesia nuova.

Amores.

Poesia erotico didascalica.

Ars amatoria.

Heroides.

Metamorfosi.

Fasti.

Epistulae ex Ponto

Tristia.

BRANI TRADOTTI E COMMENTATI

Dagli Amores

(1,1) Una Musa di undici piedi vv.1-8

(1,9) Ogni amante è un soldato vv.1-8

Dall' Ars amatoria (scheda)

libro 1 donne, vergini, liberte e matrone vv.31-34

dalle Metamorfosi, (scheda)

libro1, vv1-7, mito di Eco

La Poesia da Tiberio a Claudio

Contesto culturale

Nuove tendenze stilistiche

La favola: Fedro

Storiografia minore

Curzio Rufo

Valerio Massimo

Velleio Patercolo

Retorica. Seneca il vecchio. Suasoriae e controversie.

Seneca

Vita

Dialogi

Trattati

Naturales Quaestiones

Lettere a Lucilio

Stile

Tragedie

Apokolokyntosis

BRANI TRADOTTI E COMMENTATI

Traduzione ed analisi commentata dell'Apokolokyntosis di Seneca (testo e fotocopia)

Lucano e l'epica

Vita

Bellum Civile

Ideologia

Personaggi. Le figure di Pompeo e di Cesare

Rapporti e modelli

Linguaggio Poetico

BRANI TRADOTTI E COMMENTATI

Traduzione ed analisi commentata dell'incipit del Bellum Civile (testo e fotocopia)

La satira :

Persio

Biografia

Poetica

Satire

Forma e stile delle Satire

Petronio

La questione dell'autore

Contenuto del Satyricon

La questione del genere

Il realismo

Traduzione ed analisi commentata de "Il lupo mannaro" (testo e fotocopia)

Poesia epica

I Punica di Silio Italico

Argonautica di Valerio Flacco

Stazio: Tebaide, Achilleide, le Silvae e la poesia lirica

L'Epigramma e Marziale

Biografia

Cronologia

Poetica

Prime raccolte Epigrammata

I temi: il filone comico-realistico. Gli altri filoni

Forma e lingua degli epigrammi

BRANI TRADOTTI E COMMENTATI

Traduzione ed analisi commentata di epigrammi scelti dagli Epigrammata di Marziale (testo e fotocopia) Testi:

Acerra l'ubriacone 1,28

Medico e becchino 1,30

i discepoli del medico 5,9

Il sogno del medico 3, 11

Quintiliano
Biografia
Cronologia
Institutio Oratoria
La decadenza dell'oratore

Plinio il vecchio
Vita
Naturalis Historia

La satira:

Giovenale
Biografia
Cronologia
Poetica
Le satire dell'indignatio
Il secondo Giovenale
Espressionismo, forma e stile delle Satire

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: Carla Baldini

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Comprendere i punti chiave di testi orali di media lunghezza e complessità, riguardanti argomenti storico-letterari

Leggere, comprendere, analizzare, interpretare testi letterari di media lunghezza e complessità e di diverse tipologie (racconto, romanzo, poesia, testo teatrale)

Produrre testi scritti di media lunghezza in modo organizzato e con varietà lessicale

Saper riassumere i contenuti di un testo e individuarne il tema

Saper parlare del contesto storico e culturale in cui si inseriscono i testi e gli autori trattati

Tutti a maggioranza



CONTENUTI DISCIPLINARI: Vedere il programma allegato

La classe ha seguito le lezioni con interesse alterno e con un impegno minimo ma abbastanza costante.

I testi di letteratura proposti hanno permesso agli studenti di ampliare il lessico e rinforzare le funzioni linguistiche presentate negli anni precedenti.

I contenuti di letteratura e i riferimenti storici sono stati generalmente seguiti con interesse e acquisiti dalla quasi totalità della classe.

Solo alcuni studenti hanno conseguito una preparazione sufficiente .

Grosseto, 15 maggio 2024

A handwritten signature in cursive script, appearing to read "Antonella Brulini". The signature is written in dark ink and is positioned in the lower right quadrant of the page.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P. ALDI" - GROSSETO

CLASSE 5 B LICEO SCIENTIFICO a.s. 2023/24

PROGRAMMA DI INGLESE

DOCENTE: Carla Baldini

Dal libro di testo "*Amazing Minds - New Generation*" 1:

- **Jane Austen**

"It is a truth universally acknowledged" (from "Pride and Prejudice") p. 399

The gothic novel

- **Mary Shelley**

"Frankenstein, or the Modern Prometheus": plot

Dal libro di testo "*Amazing Minds - New Generation*" 2:

THE VICTORIAN AGE

Historical and literary context

The Victorian Compromise; "The best of times, the worst of times"; the development of the novel; early and late Victorians; Realism and Aesthetism.

- **The Brontë sisters:** lives and works

- **Emily Brontë**

"He's more myself than I am" (from "Wuthering Heights") p. 49

- **Charles Dickens** life and works

"I want some more" p. 74

- **Lewis Carroll**

"The mouse tale" p. 96

The theme of the double: R. L. Stevenson and Oscar Wilde

- **Robert Louis Stevenson**

"A strange accident" (from "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde") p. 103

- **Oscar Wilde**

"Dorian Gray kills Dorian Gray" (from "The Picture of Dorian Gray") p. 113

- **Rudyard Kipling**

"If"

- **Walt Whitman:** life and works

"O Captain! My Captain" (from "Leaves of Grass") p. 148

- **Emily Dickinson** life and works

“To make a Prairie” p. 153

“Hope is the thing” p. 154

THE AGE OF CONFLICTS

Historical and literary context

- **Thomas Stearns Eliot:** life and works.

- **Wystan Hugh Auden**

“Funeral Blues” p. 210

The Stream of Consciousness: Joyce and Woolf

- **James Joyce**

“She was fast asleep” (from Dubliners: The Dead) p. 232

“Yes I said yes I will yes” p. 236

- **Virginia Woolf**

“Mrs Dalloway said she would buy the flowers” (from “Mrs Dalloway”) p. 241

- **Ernest Miller Hemingway:** life and works

- **George Orwell:** life and works

“1984”: plot

“The object of power is power” p. 269

- **Francis Scott Fitzgerald**

“Gatsby’s party” p. 279

TOWARDS A GLOBAL AGE

Historical and literary context

- **Jack Kerouac**

“Back in Times Square” p. 342

Grosseto, 15 maggio 2024



LICEO SCIENTIFICO G. MARCONI DI GROSSETO
A.S. 2023-2024 – CLASSE V B

DOCUMENTO 15 MAGGIO

SCHEDA DELLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Beatrice Sgherri

ORE DI LEZIONE: 2 a settimana

TESTO IN USO: Arte, una storia naturale e civile, vol.5. Settis, Montanari, Einaudi Scuola.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 22 allievi, di cui 8 femmine e 14 maschi, ha dimostrato nell'intero anno scolastico interesse e impegno nei confronti della materia, applicandosi allo studio con partecipazione attiva alle lezioni, ottenendo in generale più che buoni risultati nel profitto con punte di eccellenze. Tale atteggiamento positivo ha permesso di concludere il programma prefissato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi minimi raggiunti da:	Tutti	Maggioranza	Metà	Alcuni
COMPETENZE				
sa individuare i temi artistici in relazione al periodo	X			
sa utilizzare le conoscenze acquisite per leggere il proprio territorio	X			
sa individuare le caratteristiche peculiari del patrimonio artistico in relazione periodo storico	X			
CONOSCENZE				
conosce lo sviluppo cronologico del percorso artistico	X			
conosce le caratteristiche monumentali e storiche del periodo studiato	X			
Conoscenza dei principali movimenti artistici compreso il clima culturale in cui nasce un'opera d'arte	X			
CAPACITÀ				
sa operare confronti in percorsi tematici anche trasversali agli itinerari cronologici	X			

Sa argomentare confronti sulle tematiche con supporti teorici ed elaborazioni personali		X		
-----------------------------------------------------------------------------------------	--	---	--	--

METODOLOGIA, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

- La lezione si è svolta principalmente in lezione frontale, animata dalla partecipazione attiva degli studenti stimolati dalla visione delle opere per mezzo della LIM. La lezione è sempre stata introdotta da una presentazione storica del momento in grado di far comprendere meglio la risposta dei singoli artisti nella propria realtà storica.
- Produzione di schemi e appunti della lezione
- Visione di documentari e filmati inerenti i periodi artistici affrontati
- Interrogazioni individuali e verifiche scritte con valenza orale, a domande aperte e/o multiple, impostate sulla falsariga della terza prova dell'esame di stato. Anche per l'orale saranno svolte almeno 2 verifiche a quadrimestre, di cui una, eventualmente, anche in forma di test scritto. L'apprendimento, il recupero e il potenziamento saranno resi possibili anche tramite gli interventi spontanei e/o richiesti.
- COMPUTER e LIM, mappe concettuali, appunti, piattaforme digitali

CRITERI DI VALUTAZIONE: al fine di rendere il processo di valutazione trasparente e oggettivo, si fa riferimento alle griglie stabilite in sede di Consiglio di Classe e di Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte. La valutazione conclusiva fa altresì riferimento, oltre ai seguenti criteri, alla partecipazione e all'attenzione in classe, alla frequenza e alla costanza di rendimento nell'intero anno scolastico

MODALITÀ DI RECUPERO: recupero in itinere, pausa didattica, ulteriori spiegazioni di chiarimento

CONTENUTI DISCIPLINARI

ROMANTICISMO

Inghilterra

William Blake: Elohim crea Adamo

John Constable: Il carro di fieno

William Turner: Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi

Germania

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare

Francia

Théodore Géricault: La zattera della "Medusa"

Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo

Italia

Francesco Hayez: Il bacio,

REALISMO-MACCHIAOLI

Gustave Courbet: Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Un funerale a Ornans

Giovanni Fattori: Il campo italiano alla battaglia di Magenta

Silvestro Lega: Visita alla balia

IMPRESSIONISMO

Eduard Manet: Olympia, Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergère

Claude Monet: Impressione: levar del sole, Cattedrale Rouen, Le ninfee,

Pierre-Auguste Renoir: Le grandi bagnanti, Il ballo al Moulin de la Galette

Eduard Degas: Classe di danza, L'assenzio, Ballerina di 14 anni

PARIGI DOPO L'IMPRESSIONISMO

Georges Seurat: Una giornata all'isola della Grande-Jatte

Henri de Toulouse-Lautrec: Al Moulin Rouge

POSTIMPRESSIONISMO

Paul Cézanne: Giocatori di carte, Le grandi bagnanti, Cesta con mele, bottiglia, biscotti e frutta, La montagna Sainte-Victorie

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto con il cappello grigio, Notte stellata, La camera da letto

Paul Gauguin: La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

SECESSIONI E MODERNITÀ

SIMBOLISMO

Pittura:

Gustave Moreau: L'apparizione,

Arnold Böcklin: L'isola dei morti

DIVISIONISMO ITALIANO

Pittura:

Pellizza da Volpedo: Il quarto stato

SECESSIONE A VIENNA

Gustav Klimt: Giuditta I

SECESSIONE A BERLINO

Edvard Munch: L'urlo

ART NOUVEAU

Architettura e arti applicate:

Hector Guimard: Ingresso della metropolitana, Parigi

Antoni Gaudì: Parc Guell, Sagrada Familia, Casa Millà

LA NASCITA DELL'AVANGUARDIA

ESPRESSIONISMO

I FAUVES

Henri Matisse: Ritratto di Madame Matisse, La danza, La stanza rossa

DIE BRÜCKE

Ernst Ludwig Kirchner: Donne per strada

ESPRESSIONISMO IN AUSTRIA

Egon Schiele: L'abbraccio,

Oskar Kokoschka: La sposa del vento

CUBISMO

Pablo Picasso: Ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Daniel Henry Kahnweiler, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con la sedia di paglia, Guernica,

Georges Braque: Case all'Estaque, Violino e tavolozza, Le quotidien, violino e pipa,

FUTURISMO

Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio

Giacomo Balla: Lampada ad arco, La mano del violinista, Dinamismo di un cane al guinzaglio,

Carlo Carrà: I funerali dell'anarchico Galli

Antonio Sant'Elia: Studio per una centrale elettrica

SUPREMATISMO

Pittura

Kazimir Malevič: Quadrato nero su fondo bianco

ASTRATTISMO

"CAVALIERE AZZURRO"

Pittura:

Vasilij Kandinskij: Composizione VII

NEOPLASTICISMO

"DE STIJL"

Pittura:

Piet Mondrian: Composizione A

Gerrit Rietveld: Sedia rosso-blu

L'ARTE TRA LE DUE GUERRE

DADA

Dada a New York

Marcel Duchamp: Orinatoio, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.

Man Ray: Cadeau, L'enigma di Isidore Ducasse

Dada a Berlino

Raul Hausmann: Testa meccanica (lo spirito del tempo)

SURREALISMO

Pittura:

Salvator Dalì: La persistenza della memoria, Venere a cassetti

Max Ernst: La grande foresta

René Magritte: Il tradimento delle immagini, La condizione umana, Gli amanti, Le clef des champs (la chiave dei campi), L'impero delle luci

Juan Mirò: Il carnevale di Arlecchino

METAFISICA

Giorgio De Chirico: L'enigma di un pomeriggio d'autunno, Le muse inquietanti

L'ECOLE de PARIS

MARC CHAGALL: Il compleanno

AMEDEO MODIGLIANI: Nudo rosso,

ANNI '30 AMERICANI

Architettura:

Walter Gropius: Bauhaus, Dessau

Marcel Breuer: Poltrona Wassilij

Mies van der Rohe: padiglione tedesco per l'esposizione universale di Barcellona

ARCHITETTURA RAZIONALE

Le Corbusier: Ville Savoye, Unité d'habitation

Architettura italiana

Giovanni Michelucci: Stazione di Santa Maria Novella, Firenze

Giuseppe Terragni: Casa del fascio, Como

ARCHITETTURA ORGANICA

Frank Lloyd Wright: Robie House, Casa sulla cascata

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: DRAGONI ROBERTO

CLASSE VB Indirizzo Ordinario a.s. 2023/24

MATERIA: MATEMATICA

OBIETTIVI RAGGIUNTI	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Riesaminare e sistemare logicamente quanto viene via via appreso, effettuando opportuni collegamenti		X	
Acquisire una visione storico-critica delle tematiche, anche in rapporto con il contesto filosofico, scientifico e tecnologico			X
Acquisire gli strumenti matematici per lo studio dei fenomeni fisici, anche in chiave modellistica		X	
Utilizzare tecniche operative di base		X	
Utilizzare modelli, distinguendoli dalla realtà e conoscendone i limiti			X
Risolvere problemi semplici in situazione note		X	
Risolvere problemi complessi in situazione note			X
Risolvere problemi in situazioni nuove		X	
Interpretare e descrivere fatti, problemi e ragionamenti		X	
Acquisire il linguaggio specifico della disciplina, anche adoperando i codici grafico-simbolici		X	

CONTENUTI DISCIPLINARI: Vedere il programma allegato

Quest'anno il corso di Matematica, così come quello di Fisica, è stato pesantemente condizionato dalla notevole perdita delle ore curricolari di matematica e fisica, dovute ad altre attività varie (in primis progetto di educazione civica, progetto di orientamento, PCTO, settimana di fermo didattico, gita scolastica, prove Invalsi, assemblee studentesche di classe e di istituto, etc.) concentrate spesso nel secondo quadrimestre e questo ha comportato la perdita di tante ore di lezione in un momento cruciale dell'a.s. Ne ha risentito la didattica, che è risultata alquanto frammentata e poco armonica, con lunghe pause seguite da periodi piuttosto intensi, creando qualche difficoltà ai ragazzi ed all'insegnante. Per tale motivo la programmazione di Matematica è stata lievemente ridotta rispetto alle forme consuete.

La classe, formata da 22 alunni provenienti dalla quarta, tutti ottimi ragazzi dal punto di vista umano, ha mostrato nel corso del presente anno un livello di impegno in flessione rispetto a quello profuso negli anni precedenti. Questo si è evidenziato principalmente nelle assenze, numerose e spesso mirate alle scadenze delle verifiche, influenzando negativamente sull'apprendimento di una materia scientifica come matematica che necessiterebbe di una presenza assidua alle lezioni, anche in relazione alla difficoltà che presenta la seconda prova all'esame di stato; anche il lavoro di preparazione da effettuare a casa è risultato in alcuni casi inadeguato, con compiti assegnati non svolti o svolti solo parzialmente.

In ogni caso, nella classe è presente un buon gruppo che ha studiato con continuità e lavorato con impegno anche a casa, mostrando un buon spirito di osservazione ed attitudine alla materia. Per quanto detto, il profitto medio ottenuto dagli studenti è risultato inferiore alle loro potenzialità e mediamente sufficiente, anche se molto diversificato da caso a caso. Accanto a qualche punta di rendimento, dotata di buone capacità critiche, diversi alunni si attestano su livelli discreti; sono presenti tuttavia non pochi casi di rendimento insufficiente, dovuto principalmente ad un impegno assai discontinuo e/o a lacune pregresse di tipo matematico (non va dimenticato che la didattica del biennio delle attuali classi quinte è stata molto condizionata dalla presenza del Covid), che si evidenziano in particolare nelle prove scritte.

Infine il comportamento della classe si è mantenuto nell'ambito della correttezza, grazie anche al proficuo rapporto di collaborazione instaurato con le famiglie.

Data: 15/05/23

Firma Dragoni Roberto

Programma finale di Matematica - Classe VB – a.s. 2023/24

Insegnante: Prof. Roberto Dragoni

Capitolo 21: Funzioni, successioni e le loro proprietà

- Le funzioni reali di variabile reale.
- Le proprietà delle funzioni.
- Funzione inversa e funzione composta
- Grafici deducibili

Capitolo 22: Limiti

- La topologia della retta
- Il limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito.
- Il limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito.
- Il limite finito di una funzione per x che tende all'infinito.
- Il limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito.
- Primi teoremi sui limiti.

Capitolo 23: Calcolo dei limiti e continuità

- Le operazioni sui limiti.
- Le forme indeterminate.
- I limiti notevoli.
- Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto.
- Le funzioni continue.
- I punti di discontinuità di una funzione.
- La ricerca degli asintoti
- Il grafico probabile di una funzione

Capitolo 24: Derivate

- La derivata di una funzione
- La continuità e la derivabilità
- Le derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- La derivata di una funzione composta
- La derivata della funzione inversa
- Le derivate di ordine superiore al primo
- La retta tangente al grafico di una funzione
- Derivata e velocità di variazione, applicazioni delle derivate alla fisica
- Il differenziale di una funzione

Capitolo 25: Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale.

- Punti di non derivabilità
- Il teorema di Rolle (enunciato)
- Il teorema di Lagrange (enunciato)
- Le conseguenze del teorema di Lagrange
- Il teorema di Cauchy (enunciato)
- Il teorema di De L'Hospital (enunciato) e applicazione

Capitolo 26: Massimi, i minimi e i flessi

- Le definizioni
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- Flessi e derivata seconda
- Problemi di ottimizzazione

Capitolo 27: Studio delle funzioni

- Lo studio di una funzione
- I grafici di una funzione e della sua derivata
- Applicazioni dello studio di una funzione
- La risoluzione approssimata di un'equazione (metodo di bisezione)

Capitolo 28: Integrali indefiniti

- Integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte

Capitolo 29: Integrali definiti

- Integrale definito
- Teorema della media integrale (con dim.)
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dim.)
- Calcolo delle aree di superfici piane
- Calcolo dei volumi
- Integrali impropri
- Studio di funzioni integrali
- Applicazione integrali alla fisica

Capitolo 30: Equazioni differenziali

- Che cosa è un'equazione differenziale
- Risoluzione di equazioni del tipo $y' = f(x)$ ed equazioni a variabili separabili

MATERIA: FISICA

OBIETTIVI RAGGIUNTI	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Riesaminare e sistemare logicamente quanto viene via via appreso, effettuando opportuni collegamenti		X	
Acquisire una visione storico-critica delle tematiche, anche in rapporto con il contesto filosofico, scientifico e tecnologico			X
Utilizzare modelli, distinguendoli dalla realtà e conoscendone i limiti			X
Utilizzare tecniche operative di base		X	
Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e applicare il metodo sperimentale		X	
Risolvere problemi semplici in situazione note		X	
Risolvere problemi complessi in situazione note			X
Risolvere problemi in situazioni nuove			X
Interpretare e descrivere fatti, problemi e ragionamenti		X	
Acquisire il linguaggio specifico della disciplina, anche adoperando i codici grafico-simbolici		X	

CONTENUTI DISCIPLINARI: Vedere il programma allegato

Quest'anno il profitto ottenuto dagli studenti risulta mediamente più che sufficiente, anche se a volte al di sotto delle proprie potenzialità, principalmente a causa dell'impegno saltuario o delle numerose assenze, specialmente in corrispondenza delle verifiche. Qualche caso risulta aver raggiunto un livello non sufficiente, dovuto, oltre ai motivi di cui sopra, anche alle lacune pregresse, specialmente di tipo matematico, che si evidenziano soprattutto nello svolgimento delle prove scritte. Infine un consistente gruppo ha conseguito risultati discreti o buoni, evidenziando buone capacità di analisi e di sintesi.

L'interesse per la materia è risultato complessivamente adeguato per l'intero a.s., anche se, come detto, molto diversificato da caso a caso; sufficiente la partecipazione al dialogo scolastico.

Come per matematica, anche il programma finale di fisica quest'anno risulta lievemente ridotto rispetto alle forme consuete (per le cause, si veda nella relazione di matematica). Infine il comportamento degli allievi in classe si è sempre mantenuto nell'ambito della correttezza

Data: 15/05/23**Firma Dragoni Roberto**

Capitolo 22 – L'induzione elettromagnetica

- La corrente indotta
- La forza elettromotrice indotta
- Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia
- L'autoinduzione e la mutua induzione
- L'energia contenuta nel campo magnetico

Capitolo 23 – La corrente alternata

- L'alternatore
- I circuiti in corrente alternata
- Il circuito RLC
- Il circuito LC
- Il trasformatore

Capitolo 24 – Le onde elettromagnetiche

- Il campo elettrico indotto
- Il campo magnetico indotto
- Le equazioni di Maxwell
- L'origine e proprietà delle onde elettromagnetiche
- L'energia di un'onda elettromagnetica
- Le onde elettromagnetiche polarizzate
- Lo spettro elettromagnetico

Capitolo 25 – La relatività del tempo e dello spazio

- L'invarianza della velocità della luce
- Gli assiomi della teoria della relatività ristretta
- La simultaneità
- La dilatazione dei tempi
- La contrazione delle lunghezze
- Le trasformazioni di Lorentz

Capitolo 26 – La relatività ristretta

- L'intervallo invariante
- Lo spazio-tempo
- La composizione relativistica delle velocità
- La massa e l'energia
- L'energia e la quantità di moto

Capitolo 27 – La crisi della fisica classica

- Il corpo nero e la quantizzazione di Planck
- L'effetto fotoelettrico e la quantizzazione di Einstein
- L'effetto Compton
- L'esperimento di Millikan
- I primi modelli atomici
- Lo spettro dell'idrogeno ed il modello di Bohr (*da completare*)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P. ALDI"
GROSSETO
SEZIONE LICEO SCIENTIFICO

CLASSE V B a.s. 2023/24

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Alessandro Zanelli

MATERIA: Storia

OBIETTIVI RAGGIUNTI	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Avere acquisito la conoscenza dei nuclei tematici fondamentali	X		
Sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni utilizzando concetti e termini storici adeguati a descrivere eventi e contesti specifici	X		
Saper riferire in modo consequenziale gli argomenti affrontati secondo una successione diacronica e/o sincronica, individuando le cause degli accadimenti e le relative conseguenze	X		
Saper individuare le determinazioni istituzionali, religiose, politiche, sociali ed ambientali che hanno interagito con i soggetti umani nello svolgimento dei processi storici		X	
Saper collocare in un contesto interdisciplinare le conoscenze storiche acquisite		X	
Saper problematizzare un evento o una dinamica storica utilizzando nella decodificazione della realtà storica complessa		X	

CONTENUTI DISCIPLINARI: Vedere il programma allegato

EVENTUALI NOTAZIONI SULLA CLASSE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE

Il profitto complessivo della classe è più che soddisfacente. La maggioranza degli studenti ha mostrato un atteggiamento attento e partecipe durante le lezioni e ha raggiunto risultati più che buoni e a volte eccellenti; un numero minoritario ma comunque rilevante di studenti ha mostrato invece un grado di attenzione altalenante e uno studio non sempre puntuale, pregiudicando la possibilità di pervenire a migliori risultati. Da segnalare le molte assenze strategiche che hanno costretto il docente a svolgere le verifiche scritte anche in tre o quattro diverse giornate. Il dialogo educativo, così come i rapporti con le famiglie, è sempre stato caratterizzato da un clima di collaborazione. Lo svolgimento del programma è stato in parte condizionato dall'impossibilità di svolgere tutte quante le ore curricolari previste, in quanto impiegate per altre attività quali PCTO/Orientamento.

15/05/2024

prof. Alessandro Zanelli

PROGRAMMA DI STORIA

All'alba del Novecento tra euforia e inquietudini

- I fattori propulsivi dell'espansione economica di inizio Novecento; le innovazioni principali: la diffusione dell'acciaio, l'elettricità, i trasporti urbani e lo sviluppo delle ferrovie, l'automobile, la tecnologia nella vita quotidiana.
- Gli sviluppi della grande impresa: cartelli e trust; la grande impresa, il finanziamento in borsa; le holding, la Standard Oil di Rockefeller e il suo smantellamento da parte dell'antitrust
- L'organizzazione scientifica del lavoro: il taylorismo, la Ford e il Model T, la filosofia aziendale di Henry Ford.
- La globalizzazione degli scambi internazionali, le guerre doganali; il primato della Sterlina inglese; il rapporto tra paesi coloniali e paesi colonizzatori; i fattori economici e culturali dietro il fenomeno del colonialismo.
- Una società in movimento: lo sviluppo delle città e l'esordio della società di massa; lo sviluppo dei consumi, i progressi della medicina e dell'igiene; l'Esposizione universale di Parigi del 1900, il turismo e lo sport, i giornali e la pubblicità.
- L'internazionalismo socialista: la nascita della Seconda Internazionale nel 1889, il coinvolgimento della classe operaia nella vita politica delle democrazie borghesi, minimalismo e massimalismo, il revisionismo di Bernstein.
- Le prime forme di protezione sociale: la Germania bismarkiana, l'Italia giolittiana, Francia e Regno Unito; prime forme di tassazione progressiva; l'allargamento del diritto di voto; la scolarizzazione.

I mutamenti dello scenario mondiale

- Il diffondersi del nazionalismo nei vari paesi europei; l'antisemitismo.
- Gli sviluppi della democrazia parlamentare in Gran Bretagna: la nascita del Partito Laburista, il Parliament Act, il movimento delle suffragette; la questione irlandese: il progetto di legge dell'Home Rule; il Sinn Fein.
- La politica di potenza della Germania di Guglielmo II, la *Weltpolitik*, la rottura del trattato di neutralità con la Russia, il riarmo navale, l'avvicinamento all'Impero Ottomano.
- Il declino dei grandi imperi: l'arretratezza politica ed economica della Russia, il Partito Socialista Rivoluzionario e il Partito Operaio Socialdemocratico Russo, Bolscevichi e Menscevichi, la guerra disastrosa col Giappone e la rivoluzione del 1905, la restaurazione del 1906 con Stolypin,
- La frammentazione etnica e sociale dell'Impero austro-ungarico, la polveriera balcanica, l'annessione austriaca della Bosnia-Erzegovina.
- La decadenza dell'Impero ottomano, il tentativo di modernizzazione dei Giovani Turchi.
- Gli Stati Uniti: la prodigiosa crescita economica, l'immigrazione di massa; la guerra ispano-americana e la conquista di Cuba e Filippine, il primato economico e politico sull'intero continente americano; la ribellione di Panama alla Colombia e la tutela americana, il taglio dell'istmo.
- La nascita della potenza giapponese: la conquista della Corea e la guerra con la Russia.
- L'eclissi dell'impero cinese: la spartizione da parte delle potenze straniere, la rivolta dei Boxer e la sua repressione, il crollo dell'autorità imperiale, la rivoluzione del 1911 promossa da Sun Yat-Sen, la debolezza della nuova repubblica, la dittatura di Yuan Shi-Kai.
- L'espansione inglese e francese in Africa: l'incidente di Fashoda, la guerra anglo-boera, l'Intesa Cordiale.

L'Italia nell'età giolittiana

- Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica: i timori dei conservatori di fronte all'allargamento del diritto di voto e la nascita del Partito Socialista, il governo Di Rudinì e la strage di Milano da parte del generale Bava Beccaris, il tentativo di svolta autoritaria di Luigi Pelloux, l'ostruzionismo delle opposizioni, l'assassinio di Umberto I, l'incoronazione di Vittorio Emanuele III e l'affidamento del governo a Zanardelli.
- Giovanni Giolitti: la neutralità dello Stato nelle lotte tra capitale e lavoro; la garanzia del diritto di sciopero; il rapporto coi socialisti, le due anime del PSI; lo sciopero generale del 1904 e la tattica attendista di Giolitti, la vittoria di Giolitti alle elezioni successive.
- I caratteri del sistema giolittiano: il trasformismo, il riformismo pragmatico, le riforme a carattere sociale, la nazionalizzazione delle ferrovie; le accuse di Salvemini: Giolitti "ministro della malavita".
- L'economia italiana tra sviluppo e arretratezza: protezionismo e commesse pubbliche, la nascita della Banca commerciale italiana con il fine di finanziare lo sviluppo del paese, la crescita delle industrie meccaniche, idroelettriche, cantieristiche; il divario tra nord e sud: la questione meridionale, le leggi speciali per il sud, l'emigrazione.
- Tra nazionalismo e riformismo sociale: la nascita dell'ANI di Corradini, il suffragio universale maschile, la guerra italo turca e la conquista della Libia. la legislazione sociale degli ultimi anni di governo.

La Grande guerra

- L'inizio della guerra: l'attentato di Sarajevo, la dichiarazione di guerra dell'Impero austro-ungarico alla Serbia, la reazione a catena delle potenze europee, l'invasione di Belgio e Lussemburgo da parte della Germania; l'appoggio alla guerra dei movimenti socialisti, l'entusiasmo iniziale per la guerra.
- Da guerra di movimento a guerra di posizione: la battaglia della Marna e lo stop all'avanzata tedesca, la guerra di trincea; l'avanzata austro-tedesca verso est.
- L'Italia dalla neutralità all'intervento: neutralisti e interventisti, la posizione di Mussolini e la sua cacciata dal PSI, il Patto Segreto di Londra, le "radiose giornate di maggio 1915", l'entrata in guerra dell'Italia per volere del Re e del governo, le ragioni dell'economia.
- L'immane carneficina: le "spallate" di Cadorna sull'Isonzo, la Strafexpedition, la dura disciplina imposta da Cadorna, i massacri di Verdun e della Somme, il fallimento dello sbarco a Gallipoli, lo sterminio degli Armeni, il blocco navale inglese e la guerra sottomarina tedesca.
- Le armi della tecnologia: l'artiglieria, le armi chimiche, gli aeroplani, la mitragliatrice, i sottomarini, telegrafi e telefoni.
- Le svolte del 1917: La rivoluzione di febbraio in Russia, la pace di Brest Litovsk, la disfatta italiana a Caporetto, la sostituzione di Cadorna con Armando Diaz, la ritirata e l'attestamento sul fiume Piave; l'entrata in guerra degli Stati Uniti.
- L'epilogo della guerra: la nuova offensiva tedesca e la vittoria dell'Intesa nella battaglia di Amiens, i ragazzi del '99, la vittoria italiana a Vittorio Veneto, l'armistizio di Villa Giusti, la disgregazione dell'impero austro-ungarico; l'ammutinamento della flotta tedesca e l'abdicazione di Guglielmo II, la firma della resa tedesca.

I fragili equilibri del dopoguerra

- I 14 punti di Wilson, la conferenza di pace di Parigi, la punizione imposta alla Germania, la nuova mappa dell'Europa, la spartizione dell'Impero ottomano, la nascita della Società delle Nazioni.
- I problemi dell'economia postbellica: riconversione industriale, disoccupazione, debito pubblico, le rivendicazioni operaie e il disagio dei ceti medi; il protezionismo americano, la chiusura delle frontiere americane all'immigrazione.
- L'autonomia dell'Irlanda; la nascita del Commonwealth.

- Gli esordi del movimento indipendentista in India: Gandhi, la lotta non violenta, la marcia del sale, la parziale indipendenza del 1935.
- I mandati europei in Medio Oriente: la figura di Lawrence d'Arabia, la spartizione del Medio Oriente tra Francia e Inghilterra, la nascita del movimento sionista con Theodor Herzl, la Dichiarazione Balfour, la nascita dell'Agenzia Ebraica per la Palestina, l'emigrazione ebraica in Palestina.
- La rivoluzione kemalista in Turchia: la guerra greco-turca del 1919-22, la vittoria turca e il riottenimento del completo controllo della penisola anatolica, il trattato di Losanna, la proclamazione della Repubblica turca da parte di Mustafa Kemal "Ataturk", la modernizzazione del paese.

La rivoluzione bolscevica

- La rivoluzione in Russia: la rivoluzione di febbraio, i Soviet, il ritorno di Lenin, il governo Kerenskij, la rivoluzione di ottobre, le elezioni del 1917 e il loro disconoscimento da parte di Lenin, la Repubblica dei Soviet; dalla guerra civile alla NEP: bianchi contro rossi, l'esecuzione di Nicola II, l'organizzazione dell'Armata Rossa da parte di Trockij, il comunismo di guerra, la NEP.

Il difficile dopoguerra di Germania e Italia

- La Repubblica di Weimar: il ruolo del partito socialdemocratico, la rivoluzione spartachista e la morte di Rosa Luxemburg, la Costituzione progressista del paese, la brutalizzazione della politica tedesca, l'iperinflazione, il putsch di Monaco di Adolf Hitler e la sua incarcerazione, il governo Stresemann, il Piano Dawes, gli accordi di Locarno tra Francia e Germania, l'ammissione del paese nella Società delle Nazioni.
- L'Italia dalla "Vittoria mutilata" al "biennio rosso": la delusione dei reduci, l'occupazione di Fiume da parte di D'Annunzio, la difficile situazione socio-economica, il biennio rosso, la fine della leadership liberale di fronte all'affermazione dei partiti di massa, il ritorno di Giolitti, il trattato di Rapallo.

Il regime fascista di Mussolini

- La nascita del fascismo e l'avvento al potere di Mussolini: le caratteristiche del fascismo delle origini, le componenti del movimento fascista, le squadre, la nascita del partito nazionale fascista, la marcia su Roma e il primo governo Mussolini, i primi passi di Mussolini al potere, le elezioni del 1924 con la legge elettorale Acerbo, il delitto Matteotti e la secessione dell'aventino, il discorso del 3 gennaio 1925
- La costruzione dello Stato fascista: le leggi fascistissime, il corporativismo, le leggi liberticide, il plebiscito del 1929.
- L'organizzazione del consenso e la repressione del dissenso: il controllo dell'educazione, le comunicazioni di massa, il Minculpop; l'antifascismo diviso, il confino e l'esilio degli oppositori politici; il movimento Giustizia e Libertà, i comunisti italiani, Antonio Gramsci.
- I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi.
- Economia e società durante il fascismo: i primi anni liberisti, la svolta interventista, la battaglia del grano, la stabilizzazione della Lira a quota 90, la crisi del '29, l'economia mista pubblico-privata, il divario nord-sud, la politica sociale e demografica, le condizioni degli operai e del ceto medio.
- La politica estera di Mussolini: le ambizioni dell'Italia, il fronte di Stresa, la protezione dell'autonomia dell'Austria, l'attacco all'Etiopia e la condanna della Società delle Nazioni, la nascita dell'Impero, l'avvicinamento alla Germania.
- Antisemitismo e leggi razziali.

La crisi del '29 e l'America di Roosevelt

- I ruggenti anni '20, la red scare, il proibizionismo.

- I problemi strutturali dell'economia americana, la diffusione incontrollata del credito, il crollo della borsa di Wall Street nell'ottobre del '29.
- La Grande depressione: il tracollo dell'economia americana, la diffusione della crisi all'Europa.
- Il New Deal di Roosevelt: le opere pubbliche, gli interventi di natura sociale, i principi keynesiani, la portata e i limiti del nuovo corso.

Il regime di Stalin in Unione Sovietica

- L'ascesa di Stalin, la lotta per la successione a Lenin, le differenti visioni di Stalin e Trockij, l'espulsione di Trockij dall'URSS e il suo omicidio in Messico, il predominio di Stalin e l'eliminazione degli avversari.
- I primi anni di Stalin al potere: collettivizzazione delle campagne, la repressione dei kulaki, l'Holodomor in Ucraina, l'industrializzazione e i piani quinquennali, lo stacanovismo.
- Il totalitarismo staliniano: la mitizzazione di Stalin, la difesa dai "nemici del popolo", il terrore, le grandi purghe, l'arcipelago gulag.

La Germania nazista

- L'epilogo della Repubblica di Weimar: l'emergere della destra reazionaria, l'articolo 48 della Costituzione, la Conferenza di Losanna e l'annullamento del debito di guerra, gli effetti disastrosi della crisi del '29.
- La scalata al potere di Hitler: il programma del Mein Kampf, SS e SA, il consenso crescente e trasversale del partito nazista, le deboli opposizioni al nazismo, la frattura insanabile tra SPD e KPD, il primo incarico di Hitler, l'incendio del Reichstag, le prime leggi liberticide.
- La struttura totalitaria del Reich: la figura del Fuhrer, la comunità di popolo, l'organizzazione della società, la repressione del dissenso.
- Il riarmo tedesco e la crescente aggressività in politica estera.
- L'antisemitismo e le leggi di Norimberga

Verso la Seconda guerra mondiale

- I regimi autoritari in Europa – Cenni.
- Imperialismo e nazionalismo in Asia: il regime imperial-militare del Giappone, l'espansionismo come risposta alla Grande depressione, l'invasione della Manciuria e la nascita dello Stato fantoccio del Manchu-kuo, la Seconda guerra sino-giapponese del 1937, il massacro di Nanchino.
- La Cina: il dissidio tra comunisti e nazionalisti, la guerra civile, Chiang Kai-Shek e Mao Tse Tung, l'offensiva nazionalista e la "lunga marcia", la riconciliazione momentanea tra nazionalisti e comunisti contro il nemico giapponese.
- La guerra civile spagnola: la sollevazione di Francisco Franco contro il governo repubblicano, l'aiuto di Germania e Italia, le brigate internazionali, le divisioni interne dei repubblicani, il mancato sostegno delle democrazie europee, la sconfitta dei repubblicani.
- Le premesse di un nuovo conflitto: la nascita dell'alleanza Roma-Berlino-Tokyo, l'Anschluss dell'Austria, l'appeasement inglese, le rivendicazioni tedesche sui Sudeti, gli accordi di Monaco, l'annessione della Cecoslovacchia, la richiesta della restituzione di Danzica alla Polonia, l'annessione dell'Albania da parte dell'Italia, il patto Molotov-Ribbentrop.

La Seconda guerra mondiale

- L'inizio della guerra: l'aggressione tedesca alla Polonia, la spartizione della Polonia tra nazisti e sovietici, l'invasione russa della Finlandia, l'invasione tedesca di Danimarca e Norvegia; la drole de guerre, l'offensiva tedesca nelle Ardenne, la capitolazione francese, la nascita del regime di Vichy; l'entrata in guerra dell'Italia, l'offensiva contro la Francia, la battaglia d'Inghilterra; l'offensiva italiana in nord Africa e la controffensiva inglese, la perdita dell'intera Cirenaica, l'offensiva italiana contro la Grecia.

Entro la fine dell'anno, si prevede di affrontare inoltre i seguenti argomenti:

L'allargamento del Secondo conflitto mondiale: invasione della Russia, l'attacco a Pearl Harbour del Giappone.

Le politiche di occupazione dei nazisti, i movimenti di resistenza nell'Europa occupata, l'Olocausto.

La battaglia di Stalingrado, la battaglia di El Alamein, lo sbarco anglo-americano in Sicilia, la caduta del fascismo e il governo Badoglio; l'armistizio dell'8 settembre 1943.

Le ultime fasi della guerra: lo sbarco in Normandia, l'avanzata sovietica, le conferenze di Mosca e Jalta, la resa della Germania, il conflitto nel Pacifico, la bomba atomica e la resa del Giappone.

L'Italia dopo l'8 settembre del 1943: la Repubblica Sociale Italiana, la Resistenza, Togliatti e la "svolta di Salerno", la Liberazione, il fronte orientale e le foibe.

Libro di testo utilizzato: V. Castronovo: *Dal tempo alla storia*, vol. 3

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P. ALDI"
GROSSETO
SEZIONE LICEO SCIENTIFICO**

CLASSE V sez. B a.s. 2023/24

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Alessandro Zanelli			
MATERIA: Filosofia			
OBIETTIVI RAGGIUNTI	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Riconoscere le tematiche essenziali riferibili ai filosofi ed alle problematiche affrontati	X		
Individuare analogie e differenze tra filosofi e scuole di pensiero		X	
Riconoscere ed utilizzare correttamente i termini della tradizione filosofica		X	
Analizzare in forma verbale o scritta un testo di contenuto filosofico individuandone la tematica, i concetti principali, i passaggi argomentativi, le parole chiave		X	
Saper riconoscere la problematica sollevata da un autore o un movimento filosofico tra quelli proposti	X		
Distinguere le specificità della filosofia da altre forme di conoscenza, individuandone gli aspetti e le finalità		X	
Criticare, con argomenti logicamente fondati e coerenti, le problematiche filosofiche del passato, ponendole in relazione con la realtà presente		X	
CONTENUTI DISCIPLINARI: Vedere il programma allegato			
EVENTUALI NOTAZIONI SULLA CLASSE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE			
<p>Il profitto complessivo della classe è più che soddisfacente. La maggioranza degli studenti ha mostrato un atteggiamento attento e partecipe durante le lezioni e ha raggiunto risultati più che buoni e a volte eccellenti; un numero minoritario ma comunque rilevante di studenti ha mostrato invece un grado di attenzione altalenante e uno studio non sempre puntuale, pregiudicando la possibilità di pervenire a migliori risultati. Da segnalare le molte assenze strategiche che hanno costretto il docente a svolgere le verifiche scritte anche in tre o quattro diverse giornate. Il dialogo educativo, così come i rapporti con le famiglie, è sempre stato caratterizzato da un clima di collaborazione. Lo svolgimento del programma è stato in parte condizionato dall'impossibilità di svolgere tutte quante le ore curriculari previste, in quanto impiegate per altre attività quali PCTO/Orientamento.</p>			
15/05/2024		prof. Alessandro Zanelli	

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Il criticismo kantiano

- Vita e opere di Immanuel Kant
- La *Critica della ragion pura*: il fine dell'opera e il significato del titolo; i giudizi analitici a priori, i giudizi sintetici a posteriori, i giudizi sintetici a priori; le forme a priori di spazio e tempo; la distinzione tra fenomeno e noumeno; la rivoluzione copernicana gnoseologica; le tre facoltà della conoscenza: sensibilità, intelletto e ragione; la sensibilità e le forme a priori come base di aritmetica e geometria; l'intelletto e le dodici categorie come base della fisica; l'io penso come legislatore della natura; la ragione e la metafisica; la non validità delle idee di anima, mondo e Dio, la confutazione delle tre prove dell'esistenza di Dio (prova ontologica, prova cosmologica e prova fisico-teologica).
- La *Critica della ragion pratica*: l'uomo diviso tra istinto e ragione; la legge morale come fatto della ragione; le caratteristiche della morale kantiana; massime e imperativi; imperativi ipotetici e imperativi categorici; le tre formulazioni degli imperativi categorici; la rivoluzione copernicana morale; il problema del "sommo bene"; gli errori degli stoici e degli epicurei; i tre postulati per risolvere il problema del "sommo bene": immortalità dell'anima, libertà, esistenza di un Dio buono.
- La *Critica del giudizio*: i giudizi riflettenti estetici e teleologici; i criteri di bellezza universali che stanno dentro l'uomo; il bello come giudizio puro, disinteressato, universale e non concettualizzabile; la differenza tra bello e piacevole; il bello artistico e il genio; la distinzione tra bello e sublime; sublime dinamico e sublime matematico; il titanismo della legge morale che ci avvicina al sublime; il giudizio riflettente teleologico come pregiudizio umano.

L'idealismo hegeliano

- Vita e opere di Hegel.
- Le caratteristiche generali dell'idealismo.
- I capisaldi del sistema: l'identità di reale e razionale, e la funzione giustificatrice della filosofia (la noddola di Minerva); la risoluzione del finito nell'infinito; la concezione dialettica della realtà.
- La *Fenomenologia dello Spirito*: schema essenziale (coscienza, autocoscienza e ragione), piano dell'opera e intento pedagogico; le figure principali dell'autocoscienza (dialettica servo-padrone, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice).
- L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche*: l'impianto complessivo dell'opera (idea in sé, idea fuori di sé, idea che ritorna in sé); logica, filosofia della natura e filosofia dello Spirito; l'eticità (famiglia, società civile e Stato); lo Stato etico; lo Spirito assoluto: arte (arte simbolica, arte classica, arte romantica), religione, filosofia; l'influenza di Hegel sulla scuola italiana: la riforma Gentile del 1923.

Schopenhauer

- Vita e opere di Arthur Schopenhauer.
- Le radici culturali: Platone, Kant, il romanticismo, le filosofie orientali.
- La duplice prospettiva sul mondo: il mondo della rappresentazione come "velo di Maya" e la volontà; le tre forme a priori di spazio, tempo e causalità; il corpo come via di accesso al noumeno; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; volontà, dolore e noia; il

piacere come cessazione di dolore; la sofferenza universale; l'illusione dell'amore; la critica alle varie forme di ottimismo (ottimismo cosmico, ottimismo sociale e ottimismo storico); le vie di liberazione dal dolore: arte, morale e ascesi; il rifiuto del suicidio.

Kierkegaard

- Vita e opere di Soren Kierkegaard.
- Le critiche a Hegel: l'infinita differenza qualitativa tra finito e infinito; l'errore etico di Hegel e la rivalutazione del singolo; la mancanza di una sintesi dialettica nella vita concreta dell'individuo (aut-aut).
- La possibilità e la scelta come caratteristiche fondamentali dell'esistenza umana.
- Le tre possibilità esistenziali dell'uomo (vita estetica, vita etica e vita religiosa).
- L'angoscia come "sentimento del possibile", la disperazione.

La sinistra hegeliana e Feuerbach

- La distinzione tra destra e sinistra hegeliane.
- Feuerbach: l'idealismo come "teologia mascherata" e il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la teoria dell'alienazione religiosa; la teologia come "antropologia capovolta"; le tre modalità attraverso cui nasce l'idea di Dio nell'uomo; l'ateismo come imperativo morale e nuova "religione dell'umanità"; la rivalutazione del mondo concreto.

Marx

- Vita e opere di Karl Marx.
- Caratteristiche generali del marxismo: analisi globale di società e Stato, l'unione tra teoria e prassi; l'influenza e le critiche a Hegel
- La critica allo stato moderno: uguaglianza formale e disuguaglianza sostanziale; Stato borghese come istituzione in difesa delle classi dominanti; la scissione tra società civile e Stato.
- La critica all'economia borghese: i quattro livelli di alienazione; la conflittualità tra capitale e lavoro; il capitalismo come fenomeno storico non eterno.
- La critica religiosa: la critica a Feuerbach, la religione come oppio dei popoli.
- La concezione materialistica della Storia: l'ideologia come falsa rappresentazione; la storia che deve farsi scienza; struttura e sovrastruttura; il rapporto dialettico tra forze produttive e rapporti di produzione; le sei formazioni economico-sociali.
- Il Manifesto del Partito comunista: la funzione storica della borghesia; la storia come lotta di classe; la critica ai falsi socialismi.
- Il Capitale e l'analisi del capitalismo: la distinzione tra valore d'uso e valore di scambio di una merce; il prezzo come conseguenza della quantità di lavoro; il feticismo delle merci; i cicli M.D.M. E D.M.D'; il plusvalore; il profitto come lavoro non pagato all'operaio; il saggio di profitto; le contraddizioni del sistema capitalistico (crisi di sovrapproduzione, caduta tendenziale del saggio di profitto).
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato; il comunismo; l'"uomo nuovo".

Lecture pp. 145 e 146: T3 "Classi e lotta tra classi" e T4 "La rivoluzione comunista".

Comte e il Positivismo

- Il Positivismo: caratteri generali e contesto storico; differenze e analogie con l'Illuminismo.
- Auguste Comte: vita e opere.
- La legge dei tre stadi di Comte e la classificazione delle scienze.
- La sociologia e la sociocrazia.

Nietzsche

- La vita e le opere di Friedrich Nietzsche; la periodizzazione degli scritti; lo stile; la sorella Elizabeth e il rapporto col nazismo.
- Gli scritti del periodo giovanile: la *Nascita della tragedia*; apollineo e dionisiaco; la decadenza con Euripide e Socrate.
- La fase illuministica: il metodo critico e storico-genealogico; la *Gaia scienza* e l'annuncio della morte di Dio; la fine del "mondo vero", l'autosoppressione della morale.
- Il periodo di Zarathustra: l'annuncio dell'oltreuomo e le tre metamorfosi dello spirito; le caratteristiche del superuomo; la dottrina dell'eterno ritorno; la volontà di potenza.
- L'ultimo Nietzsche: l'indagine genealogica sulla morale: morale degli schiavi e morale dei signori; il "risentimento"; la coscienza come introiezione della voce delle classi dominanti; la trasvalutazione dei valori.

Lettura p. 388: "Il grande annuncio".

Freud e la rivoluzione psicoanalitica

- Vita e opere di Sigmund Freud.
- Gli studi dei casi di isteria con Breuer e il caso di Anna O.
- La psicoanalisi: dall'ipnosi al metodo delle associazioni libere.
- Le due topiche: conscio, inconscio e preconscious; Es, Io e Super-io.
- I sogni come via di accesso all'inconscio; contenuto manifesto e contenuto latente.
- Lapsus e atti mancati.
- La teoria della sessualità e l'emersione della libido; il bambino come "essere perverso e polimorfo"; le fasi dello sviluppo sessuale; l'angoscia di castrazione e il complesso di Edipo.
- La religione e la civiltà; il pessimismo antropologico di Freud; la civiltà come male minore; Eros e Thanatos.

Popper

- Vita e opere di Karl Popper.
- L'epistemologia: la critica al criterio di verificaione; il criterio di falsificazione; marxismo e psicoanalisi come pseudo-scienze
- La visione politica: Platone e Hegel "falsi profeti"; la critica allo storicismo; la società aperta.

Libro di testo utilizzato: N. Abbagnano e G. Fornero, *Con-Filosofare*, voll. 3A, 3B, Pearson

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Musto Nazzaro			
MATERIA	SCIENZE NATURALI		
OBIETTIVI RAGGIUNTI	TUTTI	MAGGI ORANZ A	ALCUNI
<i>IL CARBONIO E GLI IDROCARBURI</i>			
Conoscere la struttura degli idrocarburi		X	
Saper riconoscere i vari tipi di formula: bruta, estesa, razionale, condensata	X		
Conoscere i livelli di ibridazione dell'atomo di carbonio		X	
Saper riconoscere il tipo di isomeria		X	
Sapere riconoscere i vari composti organici in relazione al gruppo funzionale		X	
Saper attribuire nome e formula ai principali gruppi di composti organici		X	
Conoscere le principali reazioni dei diversi composti organici		X	
<i>LE BIOMOLECOLE</i>			
Conoscere la gerarchia dell'organizzazione molecolare negli organismi		X	
Saper riconoscere le diverse biomolecole dalla formula di struttura		X	
Sapere riconoscere la funzione delle macromolecole nell'organismo		X	
Conoscere la struttura e le funzioni dei carboidrati		X	
Conoscere la struttura e le funzioni dei lipidi		X	
Conoscere la struttura e le funzioni degli acidi nucleici		X	
Comprendere il ruolo strategico delle proteine nei processi organici			X
Conoscere la struttura ed il ruolo degli enzimi		X	
Saper analizzare le condizioni ambientali di attivazione e denaturazione degli enzimi		X	
Saper riconoscere la valenza nutrizionale delle diverse biomolecole		X	
Conoscere e descrivere il ruolo dei coenzimi			X
<i>LA BIOINGEGNERIA (*)</i>			
Conoscere la tecnologia del DNA ricombinante			
Conoscere la tecnica della PCR			
Conoscere gli ambiti applicazione biotecnologica: Green, Red and White biotech			
<i>SCIENZE DELLA TERRA</i>			
Riconoscere le forme dei minerali, dal cristallo alla forma amorfa		X	
Conoscere la classificazione di Mohs		X	
Saper spiegare la relazione tra tipi di rocce, fenomeni endogeni e fenomeni esogeni		X	
Saper spiegare la relazione tra caratteristiche delle rocce ed ambienti di formazione.		X	
Saper spiegare la relazione tra le caratteristiche dei magmi, i tipi di eruzioni e la formazione degli apparati vulcanici.		X	
Individuare la relazione tra margini crostali e mappatura dei fenomeni sismici e vulcanici.			
Riconoscere le varie tipologie di onde sismiche e le loro caratteristiche in un sismogramma		X	

Associare l'applicazione dello studio delle onde sismiche alle conoscenze dell'interno della Terra.	X		
Saper individuare i termini di prevenzione dal rischio sismico e vulcanico.	X		
Saper spiegare e discutere la teoria della tettonica delle placche		X	
Saper valutare le interazioni tra litosfera, atmosfera e idrosfera		X	
Conoscere l'effetto serra e identificarlo come fenomeno naturale e indispensabile per la vita sul Pianeta		X	
Conoscere le alterazioni antropiche dell'atmosfera e relazionarle ai cambiamenti climatici		X	

() Il modulo viene svolto totalmente o in parte nel mese di Maggio, pertanto non sono ancora disponibili le valutazioni sugli obiettivi raggiunti*

CONTENUTI DISCIPLINARI: Vedere il programma allegato

EVENTUALI NOTAZIONI SULLA CLASSE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE

Dal punto di vista del profitto la classe si è comportata in modo alquanto ondivago riuscendo comunque ad ottenere nella maggior parte dei casi un risultato sufficiente. L'impegno però è rimasto confinato ai momenti valutativi e sono pochi coloro che con impegno adeguato e costante sono riusciti a costruire solide basi di conoscenze e abilità sulle quali inserire gli argomenti del quinto anno. Da segnalare le numerose assenze che, concentrate nell'ultima parte dell'anno scolastico, hanno dato l'impressione di una strategia volta a evitare verifiche o prove.

Da un punto di vista relazionale la costruzione del gruppo-classe sembra abbastanza ben riuscita con buone relazioni interpersonali. Nulla da eccepire sulla disciplina.

Grosseto
15/05/2024

CONTENUTI DISCIPLINARI - PROGRAMMA SVOLTO

(Il programma è stato svolto secondo le linee della programmazione dipartimentale definita ad inizio anno)

Ibridazione del carbonio - Caratteristiche del legame carbonio-carbonio - Isomeria di struttura - Stereoisomeria, enantiomeri e chiralità - Proprietà dei composti organici - Gruppi funzionali delle molecole organiche - Polarizzazione ed effetto induttivo - Reazione omo ed eterolitica - Reagenti nucleofili ed elettrofili - Alcani: proprietà, nomenclatura e reazioni - Cicloalcani: proprietà, nomenclatura e reazioni - Alcheni: proprietà, nomenclatura e reazioni - Alchini: proprietà, nomenclatura e reazioni - Areni: caratteristiche e nomenclatura - Reazioni dei composti aromatici - Aromatici policiclici ed etero ciclici - Alogenuri alchilici: nomenclatura e reazione di sostituzione nucleofila - Alcoli: proprietà, nomenclatura e reazioni - Eteri, epossidi e fenoli - Aldeidi e chetoni: proprietà, nomenclatura e reazioni (emiacetale ed emichetali) - Acidi carbossilici: proprietà, nomenclatura e reazioni - Derivati degli acidi carbossilici - Ammine: proprietà, e nomenclatura - Polimeri naturali e sintetici - Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi - Aldosi e chetosi - Struttura ciclica e lineare del glucosio: la proiezione di Haworth - Le reazioni dei monosaccaridi: ossidazione e riduzione - Disaccaridi: lattosio, maltosio e saccarosio - Polisaccaridi: amido, glicogeno, chitina e cellulosa. - Idrolisi dei polisaccaridi - I lipidi saponificabili e non saponificabili - Gli acidi grassi e la loro esterificazione a trigliceridi - Le reazioni dei trigliceridi: l'idrogenazione e idrolisi alcalina - I fosfolipidi: struttura anfipatica e membrane cellulari - Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni sessuali - Le principali vitamine liposolubili e idrosolubili - Struttura degli amminoacidi: gruppo amminico, carbossilico, R - La struttura ionica dipolare degli amminoacidi - Struttura polimerica dei polipeptidi: il legame peptidico - La classificazione funzionale delle proteine - La classificazione strutturale: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria - La relazione tra funzione e struttura - La denaturazione delle proteine - I nucleotidi, le basi azotate, la complementarietà - Gli acidi nucleici. - Differenze tra DNA ed RNA - Tipi di RNA e loro ruolo - Duplicazione del DNA - Esempi di applicazioni biotecnologiche: Green, Red and White biotech. - Le quattro sfere - Indagini dirette e indirette - Indagini indirette: geodesia e termometria - Indagini indirette: sismologia - Campi Flegrei - La Moho e la magnetometria - Il modello compositivo - Tematiche riguardanti il nucleo terrestre - Modello geologico - I minerali - Minerali e Rocce - Il ciclo litogenetico - Classificazione dei minerali - I silicati - Altri gruppi di minerali secondo Strunz - Minerali non silicatici - Eruzioni e strutture vulcaniche - Tipi di eruzioni - Prodotti e depositi vulcanici - Rocce effusive - Fenomeni plutonici - Rocce ignee intrusive - La stratigrafia - Il processo sedimentario - Ambienti sedimentari - Rocce clastiche - Rocce organogene e chimiche - Rocce metamorfiche: caratteristiche generali - Tipologie di metamorfismo - Le più diffuse rocce metamorfiche - Struttura dell'interno della Terra: stratificazione e discontinuità - Onde sismiche I moti convettivi del magma del mantello - Geoterma e gradiente termico - Campo magnetico terrestre - Deriva dei continenti - Teoria della tettonica delle placche - Crosta continentale e crosta oceanica - Margini convergenti, divergenti, trascorrenti - Isostasia - Punti caldi - Prove a sostegno della teoria della Tettonica delle placche - Cause e conseguenze del movimento delle placche - Moti convettivi del mantello - Effetto serra - Cambiamenti climatici: cause ed effetti - Alterazioni antropiche dell'atmosfera e cambiamenti climatici

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P. ALDI"
GROSSETO
SEZIONE LICEO SCIENTIFICO

RELAZIONE FINALE

CLASSE V B
A.S. 2023- 2024
DOCENTE: M. Stefania Ginanneschi
MATERIA **I.R.C.**

OBIETTIVI RAGGIUNTI	TUTTI	MAGGIORANZ A	ALCUNI
Educativi	X		
Costruzione di un consapevole atteggiamento di responsabilità	X		
Sviluppo di un equilibrato senso di solidarietà, collaborazione, socializzazione	X		
Consapevolezza dei propri e altrui valori	X		
Consolidamento del senso civico			
Cognitivi	X	X	
Conoscenze		X	
Conoscenza delle linee guida dei percorsi proposti	X		
Conoscenze contenuti di base delle tematiche affrontate Competenze	X	X	
Leggere e riconoscere la specificità dei testi		X	
Comunicare efficacemente usando linguaggi appropriati	X	X	
Ricerca informazioni, classificare e schematizzare Applicare dati e conoscenze in situazioni note		X	
Ricerca e stabilire connessioni fondamentali tra le conoscenze acquisite			
Capacità			
Rielaborare i contenuti acquisiti in modo autonomo e			

personale Acquisizione di un metodo di analisi e sintesi			
Porsi criticamente di fronte a situazioni e problemi anche nuovi			

CONTENUTI DISCIPLINARI

Contenuti disciplinari effettivamente svolti entro il 15 maggio 2024

Nell'ambito dei Programmi Ministeriali sono stati scelti argomenti idonei alla realizzazione degli obiettivi sulla base della fisionomia della classe, secondo la seguente indicazione di massima:

Il primo periodo dell'anno scolastico e' stato utilizzato per porre le basi del lavoro successivo. Si e' lavorato sui supporti concettuali delle tematiche specifiche. In particolare in relazione ai fondamenti dell'etica sia in chiave cristiana che laica, con particolare riferimento al significato di tale riflessione in una società complessa quale quella occidentale e' ormai diventata. Successivamente si e' utilizzata la griglia di lettura individuata in relazione all'approfondimento di alcune tematiche in particolare tra cui il lavoro come dimensione fondamentale dell'esistenza, l'uomo e il suo ambiente. Il lavoro scolastico ha risentito di qualche rallentamento legato alla complessità della organizzazione scolastica e a qualche discontinuità della presenza degli studenti . Questi nel complesso hanno comunque avuto un atteggiamento responsabile e collaborativo . Gli studenti hanno peraltro mostrato di essere disponibili e costruttivi nella partecipazione.

Nuclei tematici :

La questione etica

Le dimensioni dell'etica

La dimensione trascendente dell'etica

La bioetica

Le religioni a confronto

La questione del rapporto tra l'uomo e il suo ambiente

I diritti umani e le questioni poste dalla loro violazione

E' tutt'ora in fase di approfondimento Il magistero sociale come istanza etica.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, ha mantenuto sostanzialmente la stessa fisionomia nel corso del triennio. Gli studenti si presentano caratteristiche eterogenee in relazione alla personalità, interessi, modalità di risposta agli stimoli proposti dall'insegnante. Nel corso dell'intero quinquennio gli alunni nel loro complesso hanno mostrato di voler costruire un clima di collaborazione con l'insegnante. La risposta agli stimoli di lavoro e stata diversificata per i singoli alunni anche in relazione a interessi personali e in

relazione ad una maggiore o minore attitudine alla partecipazione attiva al dialogo educativo. Ho mantenuto la continuità didattica a partire dalla classe prima. Il lavoro di raccordo interdisciplinare ha risentito delle difficoltà a sincronizzare i tempi di lavoro e si è di fatto tradotto in richiami nella trattazione dei diversi nuclei tematici ogni volta si sia reso possibile e necessario. Tra gli obiettivi didattici prefissati all'inizio del triennio trovo che la classe nel suo insieme abbia acquisito la capacità di pensare alle tematiche in termini problematizzanti ponendosi interrogativi e la capacità di individuare l'esistenza di più punti di osservazione del medesimo fenomeno. E' da considerarsi acquisita la comprensione di un linguaggio specifico. Risulta meno convincente soprattutto per alcuni alunni la fase di rielaborazione sintetica personale. Come metodologia didattica è stata usata in modo preferenziale la lezione frontale dell'insegnante e l'analisi guidata di documenti utilizzati come piste per la ricerca sia di gruppo che personale oltre che come spunto per la discussione in classe. Strumento di lavoro è stato prevalentemente il libro di testo che per la sua struttura offre spunti per la discussione in classe che per l'approfondimento delle tematiche. La scelta è stata comunque quella di privilegiare l'uso di fonti e documenti cartacei. Gli spazi utilizzati sono stati essenzialmente quelli offerti dalle ore di lezione in classe.

Grosseto 15 maggio 2024 L'insegnante M.Stefania Ginanneschi

DOCENTE: LORENZO BRUNO

MATERIE: Scienze Motorie e Sportive

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Tutti	Maggioranza	Alcuni
<p>COMPETENZE: La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive ABILITÀ: Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse Organizzare percorsi motori e sportivi autovalutarsi ed elaborare risultati Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica Realizzazione idonea ed efficace dell'azione motoria richiesta, mantenendo risposte adeguate in contesti complessi Saper applicare e rielaborare le tecniche espressive in diversi ambiti, assegnando significato e qualità al movimento CONOSCENZE: Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le funzioni fisiologiche Conoscere le nozioni fondamentali per organizzare un proprio piano di allenamento Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, teoria e metodologia dell'allenamento Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri ambiti</p>		X X X X X X X X X X	
<p>COMPETENZE: Lo sport, le regole e il fair play ABILITÀ: Dimostrare abilità tecnico-tattiche mantenendo corrette e leali relazioni Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali CONOSCENZE: Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali sport interpretando al meglio la cultura sportiva</p>		X X X X	
<p>COMPETENZE: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione ABILITÀ: Mettere in atto adeguati comportamenti per tutelare la sicurezza propria e altrui CONOSCENZE: Conosce gli elementi fondamentali del primo soccorso e relativi alla prevenzione</p>		X X X	
<p>COMPETENZE: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico ABILITÀ: Praticare attività ludiche e sportive in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale CONOSCENZE: Dispone delle conoscenze necessarie per la pratica attiva delle attività in ambiente naturale</p>		X X X	

CONTENUTI DISCIPLINARI: **PROGRAMMAZIONE ALLEGATA (*)**

N.B. La programmazione disciplinare analitica deve essere inserita nel presente documento, compresi gli argomenti non ancora svolti, ma che si prevede di trattare entro la fine dell'anno scolastico.

EVENTUALI NOTAZIONI SULLA CLASSE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE

Lo svolgimento dell'attività didattica delle Scienze Motorie e Sportive è avvenuto attraverso la realizzazione di moduli didattici solo su certe attività pratiche e con difficoltà logistiche e organizzative dipendenti dalla privatizzazione degli impianti della Provincia che non ci hanno consentito di utilizzare alcuni degli impianti a nostra disposizione. Tutto ciò che riguarda i vari apprendimenti è stato periodicamente valutato e certificato per l'acquisizione delle conoscenze e l'approfondimento delle tematiche inerenti l'interazione delle varie forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Per l'individuazione, l'organizzazione e la realizzazione degli specifici moduli sportivi pratici, stante l'impossibilità per il docente titolare di realizzare la programmazione completa del quinto anno, si sono svolti solo gli interventi consentiti dall'utilizzo ridotto dell'impiantistica e dalle molte ore non svolte in occasione di altre attività organizzate dall'Istituto (PCTC educazione civica e progetti vari) sviluppando le specifiche competenze e realizzando solo alcuni degli aspetti didattici, per pochi supporti tecnici utilizzabili, e dei criteri valutativi delle verifiche inerenti l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze.

Come previsto dal PTOF d'istituto, le scelte sono state operate all'interno degli incontri di dipartimento disciplinare di Scienze Motorie e Sportive, nel lavoro collegiale di programmazione modulare basato su:

- quadro orario annuale relativo alla disciplina
- esperienza degli anni precedenti

- nuclei cognitivi comuni alle classi parallele

Nonostante la realtà scolastica (l'istituto dispone di una palestra ben attrezzata, i vari impianti sportivi facilmente raggiungibili a piedi e la disponibilità dimostrata dagli alunni ad apprendere e a fare), non è stato possibile svolgere interamente la programmazione fatta ad inizio d'anno per i motivi sopra citati. Gli alunni hanno praticato poche attività sportive e hanno svolto esercitazioni mirate allo sviluppo delle capacità condizionali con particolare attenzione, nella prima parte dell'anno scolastico alla valutazione, attraverso batterie di test motori, all'allenamento della resistenza, della forza e della velocità, nonché al consolidamento delle capacità coordinative svolgendo in tal modo il programma previsto ad inizio anno scolastico e modificato in funzione delle esigenze dettate dalla pandemia. Hanno attivamente partecipato alle varie attività, tutti sono stati impiegati anche, in qualità di giudici e di organizzatori delle varie attività svolte dai compagni.

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Lorenzo Bruno

Classe 5[^] sez. B Liceo Scientifico Ordinario

1. **Programma svolto in presenza, con difficoltà logistiche e organizzative dipendenti dalla privatizzazione degli impianti della Provincia che non ci hanno consentito di utilizzare alcuni degli impianti a nostra disposizione:**

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE N° 1: "Attività motorie di potenziamento e fondamenti di Atletica Leggera"

CONTENUTI:

- Salto in lungo da fermi e con rincorsa
- Piegamenti sulle braccia (M e F)
- Test di Cooper (12min.) o mezzo Cooper (6min.)
- Rilevazione cronometrica su una distanza di 30,60, 80 Mt
- Corsa a staffetta
- Test Navetta
- attività a regime aerobico, corsa di fondo da 6' a 20' minuti all'aperto nell'anello di m.400 (corsa campestre) con progressione del lavoro 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 giri
- corsa intervallata con superamento ostacoli (interval-training a ritmi medio-bassi e fartlek)
- esercizi a carico naturale, esercizi a corpo libero ed a coppie.
- esercizi di agilità, destrezza, velocità e prontezza di riflessi

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE N° 2: "I Test di Valutazione delle Capacità Condizionali"

CONTENUTI:

Conoscenza e applicazione dei vari test di valutazione per Forza, Velocità e Resistenza

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE N° 3: "Sport individuali": Atletica Leggera

CONTENUTI:

ATLETICA LEGGERA:
Completamento dello studio ed applicazione delle discipline dell'Atletica leggera (concorsi e gare).

Strumenti e tecniche di apprendimento motorio.

Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi.

Teoria e metodologia dell'allenamento.

Corsa veloce - Corsa di riscaldamento – Corsa di resistenza – Staffetta

Corsa veloce con partenza dai blocchi Mt. 100

Corsa di resistenza mt. 1000 e distanze maggiori

Gare di staffetta 4x100

Corsa campestre

Prove di salto in lungo

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE N° 4: "Sport individuali": Sport con la racchetta

CONTENUTI:

Strumenti e tecniche di apprendimento motorio.

Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi.

Teoria e metodologia dell'allenamento.

Acquisizione dei fondamentali individuali: Dritto, Rovescio, Schiacciata e Servizio

Norme che regolano la disciplina

Singolare - Doppio misto

Attività ludico-coordinative

Giochi propedeutici

Introduzione alle gare ed agli aspetti tecnico-tattici

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE N° 5: "Sport di squadra": Calcio a 7, Basket e Pallavolo

CONTENUTI: Calcio a 7

- miglioramento del controllo e conduzione della palla – spostamenti e piazzamenti senza palla e con la palla - dribbling - colpo di testa - passaggio/stop di I° e di II° - marcamento/smarcamento senza palla e con la palla - tiro/parata.
- fondamentali regole del gioco
- giochi di movimento con uno o più palloni
- esercizi sui fondamentali individuali da soli, a coppie, a quattro e a sei
- esercizi per l'1/1 - 1/2 - 2/2 - 2/3 - 3/3 -ecc.
- andature, staffette e situazioni di gioco
- impostazione difesa a uomo e a zona e principali ruoli di gioco
- esercizi per il portiere
- partite (palestra, campi sportivi)

CONTENUTI: Basket

- esercizi per i fondamentali individuali
- esercizi di manualità
- palleggio
- passaggi
- tiri da fermo e in terzo tempo
- giochi propedeutici a squadre miste, con regole semplificate
- 1 contro 1 fino a 5 contro 5
- dai e vai

CONTENUTI: Pallavolo

Sistema e regole di gioco

- Campo e rete
- Pallone
- Squadre e giocatori
- Scopo del gioco
- Punteggio
- Rotazione dei giocatori e ruoli
- Errori e falli principali
- Sostituzioni e time out
- Arbitraggio

Classificazione dello sport della pallavolo (anaerobico-alattacido, situazionale)

Fondamentali, tecnica

- Palleggio (funzioni: ricezione, passaggio, alzata, attacco di II e III tocco)
- Bagher (funzioni: ricezione, difesa, alzata)
- Schiacciata (direzioni, zone del campo)
- Colpi di attacco alternativi alla schiacciata (pallonetto, smorzata, appoggiata)
- Muro (tipi di spostamento)
- Battuta (tipi: float, jump float, spin)
- Colpi di difesa e tecniche di esecuzione

Cenni di teoria dell'allenamento

Fondamentali, didattica e tattica

- Battuta
- Ricezione della battuta
- Alzata
- Attacco
- Muro
- Difesa (compresi appoggi)

Fasi

- Ricezione, punto (cambio palla)
- Battuta, punto (breack point)

Minivolley – Beach volley

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE N°6: "Lo sport, le regole e il fair play "

CONTENUTI: negli sport di squadra e individuali trattati abbiamo lavorato anche nello specifico dei regolamenti dell'arbitraggio e dello svolgimento dei vari ruoli.

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE N° 7: "Il Doping"

CONTENUTI:

- Che cos'è il doping
- Le sostanze sempre proibite
- Le sostanze proibite in competizione
- I metodi proibiti
- Le sostanze non soggette a restrizione

**UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE N° 8: Capacità Motorie: Capacità Condizionali – Forza e Resistenza –
CONTENUTI:**

La Teoria del Movimento

Apprendimento e controllo motorio

Le capacità condizionali e le prestazioni

Lo sviluppo delle capacità condizionali

Forza: definizione e classificazione – I regimi di contrazione – Le esercitazioni – I metodi di allenamento – I principi dell'allenamento della forza

Resistenza: definizione e classificazione – I fattori della resistenza - I metodi di allenamento continui – I metodi di allenamento interrotti da pause – I principi e gli effetti dell'allenamento della resistenza

Grosseto 15/05/2024

Firma docente
Prof. Lorenzo Bruno

L'Italia nella comunità internazionale.

Articolo 11 della Costituzione.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite: obiettivi, organi e funzioni.

L'Unione Europea: principali tappe dell'evoluzione storica del processo di integrazione politica ed economica.

Criteri per far parte dell'Unione

Le istituzioni sovranazionali: Parlamento Europeo, Consiglio europeo, Consiglio dell'Unione Europea, Commissione, Corte di Giustizia dell'Unione europea.

Atti normativi dell'Unione europea: regolamenti, direttive, decisioni. Differenze

Parità di genere e violenza di genere.

Le principali tappe dal 1946 ad oggi nel raggiungimento della parità di genere.

Gli articoli della Costituzione che tutelano l'uguaglianza e diritti delle donne.

Il fenomeno del femminicidio.

Cause e possibili soluzioni per contrastare la violenza di genere.

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “P. ALDI”
LICEO SCIENTIFICO “G. MARCONI”
GROSSETO
A.S. 2023/2024
PROGETTO CLIL**

Il Piano di Studi del Liceo Scientifico, riportato nelle Indicazioni Nazionali dei nuovi Licei, prevede “l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato”. Sebbene nei Licei scientifici, il CLIL venga introdotto al quinto anno del liceo, si suggerisce, di avviare delle sperimentazioni di moduli CLIL per avvicinare docenti e studenti alla nuova metodologia.

Che cos’è il CLIL?

CLIL è l’acronimo di “*Content and Language Integrated Learning*”, cioè, letteralmente, apprendimento integrato di lingua e contenuto. Si tratta di un approccio metodologico nel **quale la disciplina, o parte di essa, viene insegnata in lingua straniera al duplice scopo di apprendere il contenuto disciplinare e, contemporaneamente, la lingua straniera.**

Quali sono i vantaggi del CLIL?

Numerose ricerche in ambito didattico dimostrano i vantaggi della metodologia CLIL nell’apprendimento, in particolare evidenziando:

- Il potenziamento dell’apprendimento sia dei contenuti disciplinari che della lingua straniera;
- L’aumento della motivazione allo studio;
- Lo sviluppo di abilità cognitive complesse;
- L’utilizzo della lingua straniera non solo nella comunicazione interpersonale (BICS – Basic Interpersonali Communication Skills), ma anche come strumento per la comprensione e l’apprendimento di contenuti accademici (CALP - Cognitive Academic Language Proficiency).

Le 4C: il cuore del CLIL

La metodologia CLIL si basa su 4 elementi fondamentali:

- **Content:** rappresenta l’insieme dei contenuti disciplinari che vengono svolti in CLIL;
- **Culture:** è il contesto culturale degli studenti al quale il contenuto deve far riferimento;
- **Communication:** l’apprendimento della lingua straniera nella forma orale (speaking e listening) e scritta (writing and reading) diventa strumento di apprendimento del contenuto disciplinare.
- **Cognition:** il CLIL è volto a sviluppare tutte le abilità cognitive, dalle più semplici, quali conoscere, comprendere ed applicare, a quelle più complesse, come analizzare, formulare ipotesi, fare previsioni, sintetizzare, valutare.

Gli esercizi e le attività proposte hanno lo scopo di coinvolgere gli studenti, individualmente o a gruppi, sviluppando le abilità comunicative e cognitive sempre più complesse al fine di raggiungere un obiettivo didattico preciso (task-based learning), che può consistere in una presentazione orale, nella elaborazione di un progetto, nella produzione di materiale scritto o multimediale originale. I materiali didattici vengono opportunamente selezionati e adattati alla classe sulla base degli obiettivi didattici, disciplinari e linguistici individuati nella programmazione. Il processo di apprendimento viene monitorato attraverso un processo di valutazione che mette in relazione il livello raggiunto dagli studenti con gli obiettivi di apprendimento.

Il CLIL influisce sul modo di progettare e di insegnare la materia.

A livello della progettazione, la natura 'language sensitive' di un percorso CLIL porta a:

- una declinazione più puntuale e consapevole degli obiettivi disciplinari che consente di tenere in conto quelli linguistici. Una declinazione degli obiettivi disciplinari non solo in termini di conoscenze ma anche in termini di abilità e di competenze consente di 'vedere' sia come potrà svilupparsi il lessico, sia come potrà svilupparsi la dimensione linguistico cognitiva (ad es. associare, paragonare, speculare, ipotizzare, definire ...);
- un'indicazione di obiettivi linguistici che si focalizza sullo sviluppo delle competenze quali ascoltare, leggere, parlare e scrivere. Fornire queste indicazioni costringe a tenere in conto le diverse modalità delle attività di apprendimento da proporre; - una scelta oculata di contenuto 'idoneo' per un percorso CLIL;
- una scelta oculata di input e di materiali idonei soprattutto dal punto di vista linguistico;
- una scelta del ruolo (eventuale) della lingua italiana nel percorso CLIL;
- la didattizzazione di materiali sia per renderli comprensibili sia per consentire l'apprendimento del contenuto. Oltre a strategie di facilitazione di accesso al contenuto (che possono riguardare interventi sulla lingua, ad es. sottolineature, evidenziazioni, paragrafazione, ...), la didattizzazione dei materiali si espleta attraverso la preparazione di un corredo di esercizi e di attività capaci di fare acquisire non solo le conoscenze ma anche le abilità e le competenze (obiettivi sopra) da svolgersi anche maniera multimodali (leggere documenti, discuterne e poi scrivere; cfr. le competenze sopra).

A livello dell'attuazione didattica, la natura 'language sensitive' di un percorso CLIL porta a:

- l'uso di strategie didattiche che rendono il contenuto comprensibile agli studenti (ad es. attività di pre-listening, while-listening);
- l'uso attento del proprio eloquio;
- l'uso frequente di strategie quali riformulazione, esemplificazioni, ripetizione;
- una organizzazione didattica che consenta la partecipazione linguistica e cognitiva attiva degli studenti;
- l'utilizzo frequente di codici non-verbali a sostegno dell'apprendimento;
- momenti di focalizzazione sulla lingua che fungono da supporto all'apprendimento del contenuto;
- momenti di learning by doing – apprendimento esperienziale e concreto come preparazione al discorso teorico e per permettere allo studente di impadronirsi dei contenuti

MODULO CLIL

Destinatari del progetto

Classi quinte del Liceo Scientifico "G. Marconi": 5^A, 5^B, 5^C, 5^D, 5^E, 5^F e 5^G.

Materia: Fisica

Argomento:

- La relatività generale.

Prerequisiti: Per affrontare la tematica scelta gli alunni devono:

- avere la capacità di effettuare collegamenti tra conoscenze acquisite in ambiti diversi della stessa disciplina e in altre discipline;
- con

- conoscere le trasformazioni di Galileo e di Lorentz;
- conoscere la legge di Newton sull'interazione gravitazionale;
- conoscere i postulati della relatività ristretta;
- padroneggiare il concetto di spazio-tempo;
- conoscere i sistemi di riferimento inerziali e non inerziali;
- possedere un livello B1/B2 di conoscenza della lingua inglese.

Obiettivi: Alla fine di questa esperienza gli alunni devono:

- Saper illustrare l'equivalenza tra caduta libera e assenza di peso;
- Essere in grado di illustrare e discutere la deflessione gravitazionale della luce.
- Conoscere le geometrie non euclidee e distinguere quelle ellittiche da quelle iperboliche e da quelle piane.
- Definire le curve geodetiche.
- Capire se la curvatura dello spazio-tempo ha effetti sulla propagazione della luce.
- Conoscere l'esperimento di Eddington.
- Essere in grado di esporre in inglese i concetti trattati.

Tempistica: Il progetto mira ad affiancare e potenziare il lavoro svolto con i docenti di classe approfondendo gli argomenti trattandoli in lingua inglese. Il progetto si svolge in tre ore.

Il progetto viene realizzato dalla prof.ssa Jenisen Kruja.

Sitografia e Bibliografia

<http://online.scuola.zanichelli.it/spaziocil/about-clil>

http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/90ce1993-e3ba-4fc8-916b-171292f31ea9/linee_guida_progetto_eclil.pdf

GRIGLIA DI CORREZIONE / VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO 60/5 = 12	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera chiara, ordinata e organica, recependo la traccia in modo appropriato e con spunti originali; elaborato coerente e coeso, scorrevole e ben legato attraverso l'uso dei connettivi.	20/5	4
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguatamente chiara e ordinata, con un'interpretazione appropriata della traccia e un'apprezzabile organicità; elaborato coerente e coeso.	15/5	3
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera abbastanza chiara e ordinata, recependo la traccia nei suoi tratti essenziali; elaborato per lo più coerente e coeso, anche se schematico.	10/5	2
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera poco articolata, disordinata e confusa perché comprende parzialmente la traccia o non la comprende affatto; elaborato disordinato e poco coeso.	5/5	1
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico ricco e ben adeguato al registro comunicativo; forma corretta con rare imprecisioni.	20/5	4
	Imprecisioni lessicali lievi e poco frequenti, uso adeguato del registro comunicativo; forma sostanzialmente corretta con qualche imprecisione.	15/5	3
	Alcune imprecisioni lessicali, uso non sempre adeguato del registro comunicativo; qualche errore grammaticale non grave.	10/5	2
	Numerose imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto; gravi errori grammaticali ripetuti con frequenza.	5/5	1
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni; elaborazione personale approfondita e originale.	20/5	4
	Conoscenze essenziali ma corrette; alcune valutazioni appaiono deboli ma, nel complesso, l'elaborazione personale risulta alquanto originale.	15/5	3
	Conoscenze parzialmente adeguate, citazioni non sempre appropriate e/o corrette; giudizi critici appena accennati e/o poco originali.	10/5	2
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette; valutazioni personali assenti.	5/5	1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO 40/5 = 8	
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna. - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Preciso rispetto dei vincoli; temi principali pienamente compresi.	20/5	4
	Vincoli sostanzialmente rispettati; adeguata comprensione delle tematiche trattate dall'autore.	15/5	3
	Vincoli sostanzialmente rispettati; comprensione non sempre adeguata delle tematiche trattate dall'autore.	10/5	2
	Vincoli rispettati solo in parte; scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore.	5/5	1
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). - Interpretazione corretta e articolata del testo.	Analisi ben approfondita dello stile dell'autore; il significato letterale del testo e il suo senso profondo sono stati pienamente compresi.	20/5	4
	Analisi stilistica adeguatamente approfondita; il significato letterale del testo e il suo senso profondo sono stati generalmente compresi.	15/5	3
	Analisi stilistica superficiale o errata in qualche passaggio; il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte.	10/5	2
	Analisi stilistica errata in vari passaggi o assente; il significato letterale del testo e il suo senso profondo sono stati poco o per nulla compresi.	5/5	1
STUDENTE:		PUNTEGGIO TOTALE: / 20	

GRIGLIA DI CORREZIONE / VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO 60/5 = 12	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera chiara, ordinata e organica, recependo la traccia in modo appropriato e con spunti originali; elaborato coerente e coeso, scorrevole e ben legato attraverso l'uso dei connettivi.	20/5	4
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguatamente chiara e ordinata, con un'interpretazione appropriata della traccia e un'apprezzabile organicità; elaborato coerente e coeso.	15/5	3
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera abbastanza chiara e ordinata, recependo la traccia nei suoi tratti essenziali; elaborato per lo più coerente e coeso, anche se schematico.	10/5	2
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera poco articolata, disordinata e confusa perché comprende parzialmente la traccia o non la comprende affatto; elaborato disordinato e poco coeso.	5/5	1
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico ricco e ben adeguato al registro comunicativo; forma corretta con rare imprecisioni.	20/5	4
	Imprecisioni lessicali lievi e poco frequenti, uso adeguato del registro comunicativo; forma sostanzialmente corretta con qualche imprecisione.	15/5	3
	Alcune imprecisioni lessicali, uso non sempre adeguato del registro comunicativo; qualche errore grammaticale non grave.	10/5	2
	Numerose imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto; gravi errori grammaticali ripetuti con frequenza.	5/5	1
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni; elaborazione personale approfondita e originale, con giudizi critici pertinenti e valutazioni coerenti.	20/5	4
	Conoscenze essenziali ma corrette; alcune valutazioni appaiono talvolta poco pertinenti ma, nel complesso, l'elaborazione personale risulta coerente.	15/5	3
	Conoscenze parzialmente adeguate, citazioni non sempre appropriate e/o corrette; giudizi critici appena accennati e/o scarsamente argomentati.	10/5	2
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette; valutazioni personali assenti o per nulla fondate sul piano argomentativo.	5/5	1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO 40/5 = 8	
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Tesi e argomentazioni pro/contro chiaramente individuate e sviluppate.	20/5	4
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni nel complesso riconosciute e sviluppate.	15/5	3
	Tesi individuata sommariamente, argomentazioni solo in parte riconosciute e sviluppate.	10/5	2
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute.	5/5	1
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati; riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	20/5	4
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato dei connettivi; riferimenti essenziali e corretti.	15/5	3
	Percorso ragionativo non coerente in alcuni passaggi, supportato da un uso non sempre corretto dei connettivi; riferimenti talvolta non adeguati, citazioni non sempre pertinenti e/o corrette.	10/5	2
	Percorso ragionativo incoerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi; riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	5/5	1
STUDENTE:		PUNTEGGIO TOTALE: / 20	

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (12) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Paul Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loesch.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Il giorno martedì 7 maggio 2024 è stata effettuata una simulazione di seconda prova, su testo predisposto dalla casa editrice Zanichelli (per la correzione, vedi griglia allegata). Per tale occasione, gli allievi si sono potuti avvalere di apposito formulario, tratto da Dea Scuola, approvato in sede di Dipartimento di Matematica e stampato nella misura di una copia per studente; inoltre era permesso l'uso delle calcolatrici grafiche ufficialmente ammesse all'esame di Stato.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.

2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.
4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{3}}{15}l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità	10%	20%	30%	20%	10%
p					

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

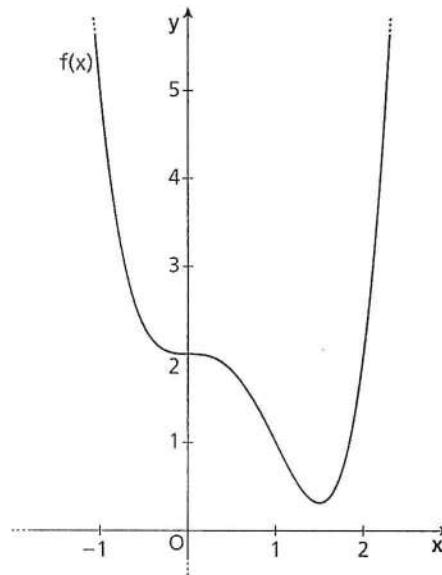
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO A.S. 2023 / 2024
(prova di matematica)

ALUNNO: _____ . CLASSE: _____ . COMMISSIONE: _____ .

Indicatori	Descrittori (la sufficienza è evidenziata in colore)				
	L1	L2	L3	L4	L5
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Analizza la situazione problematica in modo superficiale. Identifica e interpreta i dati in modo raramente corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo incoerente.	Analizza la situazione problematica in modo lacunoso. Identifica e interpreta i dati in modo non sempre corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo parzialmente coerente.	Analizza la situazione problematica in modo elementare. Identifica e interpreta i dati in modo generalmente corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo elementare.	Analizza la situazione problematica in modo appropriato. Identifica e interpreta i dati in modo quasi sempre corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo adeguato.	Analizza la situazione problematica in modo esaustivo. Identifica e interpreta i dati in modo corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo adeguato e chiaro.
	0-1	2	3	4	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	Individua strategie risolutive e strumenti matematici in modo solo abbozzato. Dimostra una padronanza degli strumenti matematici marginale.	Individua strategie risolutive e strumenti matematici in modo sommario. Dimostra una padronanza degli strumenti matematici limitata.	Individua strategie risolutive e strumenti matematici in modo minimo. Dimostra una padronanza degli strumenti matematici essenziale.	Individua strategie risolutive e strumenti matematici in modo adeguato. Dimostra una padronanza degli strumenti matematici idonea.	Individua strategie risolutive e strumenti matematici in modo esauriente. Dimostra una padronanza degli strumenti matematici profonda.
	0-1	2-3	4	5	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	Applica e sviluppa una corretta strategia risolutiva in modo al più abbozzato. Esegue i calcoli in modo raramente corretto.	Applica e sviluppa una corretta strategia risolutiva in modo lacunoso. Esegue i calcoli in modo non sempre corretto.	Applica e sviluppa una corretta strategia risolutiva in modo accettabile. Esegue i calcoli in modo generalmente corretto.	Applica e sviluppa una corretta strategia risolutiva in modo adeguato. Esegue i calcoli in modo quasi sempre corretto.	Applica e sviluppa una corretta strategia risolutiva in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto, o con imprecisioni irrilevanti.
	0-1	2	3	4	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	Non commenta o giustifica, o lo fa in modo lacunoso, le scelte fatte e i passaggi fondamentali. Non valuta la coerenza dei risultati rispetto al contesto del problema, o lo fa in modo incoerente.	Giustifica o commenta le scelte fatte e i passaggi fondamentali in modo marginale. Valuta la coerenza dei risultati rispetto al contesto del problema in modo confuso.	Giustifica o commenta le scelte fatte e i passaggi fondamentali in modo semplice. Valuta la coerenza dei risultati rispetto al contesto del problema in modo parziale.	Giustifica o commenta le scelte fatte e i passaggi fondamentali in modo adeguato. Valuta la coerenza dei risultati rispetto al contesto del problema in modo coerente.	Giustifica o commenta le scelte fatte e i passaggi fondamentali in modo dettagliato. Valuta la coerenza dei risultati rispetto al contesto del problema in modo critico.
	0	1	2	3	4

Comprendere	Individuare	Sviluppare il processo risolutivo	Argomentare

Punti totali



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PIETRO ALDI"
Liceo Classico "Carducci-Ricasoli" – Liceo Scientifico "G. Marconi"

4) Iniziative complementari ed integrative

Progetti	PCTO, orientamento
Visite guidate	<i>puglia, Venezia</i>
Cinema	<i>C'è ancora domani. Dante,</i>
Teatro	Palchetto Stage
Attività sportive	<i>Gruppo sportivo</i>
Orientamento	progetto orientamento percorso giuridico polo universitario grossetano, orientamento in uscita
Certamina e Olimpiadi	vinto due premi concorso Pietro Aldi
Altro	Partecipazione premio la città che vorrei, Concorso poesia L'amore cura

5) Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Nel corso del triennio sono state svolte dall'intera classe o da gruppi di alunni le seguenti esperienze riconducibili a Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro):

a) **Esperienze in associazioni, enti, studi professionali, organizzazioni esterne alla scuola, ma proposte dalla scuola stessa:**

- Con noi nell'area archeologica di Roselle
- X Settimana della bellezza
- PLS FISICA
- X PORTALE ORIENTAMENTO
- PLS SCIENZE
- X CURRICOLO VERTICALE AGENDA 2030
- Altro (specificare): _____

b) **X Corsi di formazione sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro**

c) **X Orientamento Universitario**

d) **Partecipazione a progetti interni alla scuola, riconosciuti come esperienze di PCTO:**

- X Peer Education Aid
- X Orientamento in Entrata
- X Curvatura biomedica (stage in collaborazione con ordine dei medici)

Piazza E. Benci, s.n.c. – 58100 Grosseto
Tel. +39 0564/48.44.01
e-mail PEO: gris00400r@istruzione.it
e-mail PEC: gris00400r@pec.istruzione.it
Web: <https://policeale.edu.it/>
Codice fiscale: 92008840537 – Codice univoco: UFIPON

Referente:
Dott. Andrea Trappolini



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PIETRO ALDI"
Liceo Classico "Carducci-Ricasoli" – Liceo Scientifico "G. Marconi"

e) **Attività di sintesi sulle esperienze di PCTO ed Orientamento svolte**

La documentazione delle attività di PCTO ed orientamento svolte dagli alunni è depositata agli atti.

6) **Cittadinanza e Costituzione**

(percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica)

7) **Modulo svolto in modalità CLIL**

8) **Metodologia (compresi gli interventi didattici ed educativi integrativi)**

Disciplina	Lezioni frontali	Lezioni interattive	Lavori di gruppo	Attività guidata di approfond. individ.	Attività di laboratorio	Attività di recupero e/o integrative	"Sportello"
Italiano	x	x				x	
Latino	x	x				x	
Ed civica	x	x	x	x			
Lingua Ing.	x	x				x	
Storia	x	x				x	
Filosofia	x	x				x	
Scienze	x	x		x	x	x	
Matematica	x	x		x		x	
Fisica	x	x		x	x	x	
Dis.St.Arte	x	x				x	
Sc. Motor.	x		x				
Religione	x	x					

9) **Strumenti, Sussidi e Spazi utilizzati**

	Libri di testo	Biblioteca	Dispense	Supporti multimediali	Riviste	Dizionari	Aule speciali
Italiano	x	x	x	x		x	
Latino	x	x	x	x		x	
ed. civica	x			x			
Lingua I	x	x	x	x		x	
Storia	x		x	x			
Filosofia	x		x	x			
Scienze	x			x			x
Matematica	x			x			x
Fisica	x			x			x
Disegno	x		x	x			

Piazza E. Benci, s.n.c. – 58100 Grosseto
Tel. +39 0564/48.44.01
e-mail PEO: gris00400r@istruzione.it
e-mail PEC: gris00400r@pec.istruzione.it
Web: <https://pololiceale.edu.it/>
Codice fiscale: 92008840537 – Codice univoco: UFIPON

Referente:
Dott. Andrea Trappolini



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PIETRO ALDI"
 Liceo Classico "Carducci-Ricasoli" – Liceo Scientifico "G. Marconi"

Sc. motor.	x						
Religione	x			x		x	

10) Tempi delle attività

Vedi i tempi dei singoli curricula disciplinari

11) Tipologia delle prove

TIPOLOGIA VERIFICHE												
	Prove grafiche o pratiche	Prove strutturate	Trattazione sintetica	Quesiti risposta multipla	V/F	Tem i	Saggi brevi	Articoli di giornale	Analisi del testo	Traduzioni	Risoluzioni e esercizi.	Colloqui
Italiano		x	x	x		x			x			x
Latino		x	x	x		x			x	x		x
Ed. Civica		x	x	x	x							x
Lingua I		x	x	x		x			x	x		x
Storia		x	x	x	x							x
Filosofia		x	x	x	x							x
Scienze		x	x	x	x						x	x
Matem.			x								x	x
Fisica		x	x								x	x
Dis.S.Arte			x								x	x
Sc.motor.	x										x	x
Religione											x	x

Grosseto, li 15/05/2024

Il coordinatore della classe

Il Dirigente Scolastico
 Dott. Roberto Mugnai

Piazza E. Benci, s.n.c. – 58100 Grosseto
 Tel. +39 0564/48.44.01
 e-mail PEO: gris00400r@istruzione.it
 e-mail PEC: gris00400r@pec.istruzione.it
 Web: <https://policeale.edu.it/>
 Codice fiscale: 92008840537 – Codice univoco: UFIPON

Referente:
 Dott. Andrea Trappolini